**1853 - Anno I.° N. 34.**

**Sabato 3 Decembre**

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### SULL' OLIO DI OLIVA

*e sui principali surrogati oleosi.*

Numerosissime sono le piante che contengono delle sostanze oleose in qualche loro parte, e particolarmente negli organi più perfetti ed ultimi a svilupparsi nella vegetazione, come nei frutti, noccioli e semi, da cui si possono estrarre meccanicamente, o mediante la macerazione coll'acqua bollente. Essendochè in origine l'olio vegetabile derivava esclusivamente dal frutto dell'olivo, e che poscia coll' estesissimo consumo il prodotto ricavato dall'oliva non vi poteva più supplire, si ha dovuto per necessità ricorrere all' estrazione di questo liquido d' altre piante, cosicchè tutti gli olj ricavati da quelle e non dall'olivo, passano sotto il nome generico di surrogati, perchè servono a supplire alla deficienza e scarsezza dell'olio d'oliva ed a surrogarlo in uno o l'altro, od in vari usi dell'estesissimo suo consumo.

L' olivo è quasi la sola pianta da cui s' estrae l'olio dalla polpa del suo frutto, mentrechè in tutte le altre piante sono i noccioli dei frutti, oppure il seme della pianta, od anche dei bulbi alle radici, dai quali si ricava la maggior quantità di olio. Nella categoria delle piante arboree e degli arbusti, che nei noccioli e nei semi dei loro frutti contengono delle parti oleose, v' ha un gran numero da cui si pratica l'estrazione dell' olio, e qui ne facciamo seguire la distinta dei principali:

*Mandorle* (Amygdala, Mandeln, amandes, almonds), sono il frutto d' un albero ( *Amygdalus comunis* ) conosciutissimo nella parte meridionale e temperata dell'Europa, proveniente in origine dall'Asia. Grande quantità di questo frutto viene annualmente consumata per la fabbricazione dell' olio di mandorle, di cui si ricava 30-35 per cento mediante la pressione a freddo, e 40-45 per cento impiegando la pressione a caldo.

L' olio di mandorle contiene secondo Braconnot 76 parti d'oleina e 24 parti di stearina. Esso si scioglie nell' etere in tutte le proporzioni, nell'alcool freddo in 25 parti, e nel bollente in 6 parti. Il suo peso specifico è di 0,918. S' impiega nella fabbricazione dei saponi fini, nell'arte del profumiere nella medicina, e per vari altri usi.

*Noci* (Nux juglans, Nusse, noix, walnuts) sono il frutto del noce (*Inglans regia*), albero proveniente dalla Persia, ed ora indigeno in molti paesi dell' Europa meridionale e centrale. L' olio si ricava come ordinariamente s' usa mediante la spremitura del frutto dopo separatone il guscio, da cui si ottiene 50 per cento d' un olio di color giallo verdognolo allorchè fresco, che poi passa gradatamente al color giallo puro, ha un sapore aggradevole ed è senza odore. Quest' olio appartiene alla categoria degli olj essiccanti all'aria, si gela appena a 27.° di freddo, essendo fra gli olj di questa categoria uno di quegli che più resiste al freddo. Il suo peso specifico è di 0,926. Quest' olio s' usa per cibo, per bruciare, nella pittura, per la fabbricazione del sapone, e per vari altri usi tecnici.

*Nocciole* (Nuces avellanae, Haselnusse, noisettes hazeltreenuts) sono il frutto di un arbusto (*Corylus avellana*) che s'incontra in tutta l'Europa, ove vi alligna senza coltura; da questo frutto dopo levatone il guscio si ottiene circa 60 per cento d' un olio di color giallo chiaro, trasparente, senza odore e di un sapore dolce ed aggradevole. Il suo peso specifico è di 0,924 e si gela a 19° sotto lo zero. L'olio di nocciuole, essendo diseccante, serve anche nella pittura, indi per cibo, per bruciare, e supplisce in generale all' olio di mandorle.

*Seme del pino* ( Fichten-und Tannensamen ) ossia del *Pinus sylvestris* e del *Pinus abies*, che allignano nelle regioni settentrionali, s'estrae circa 24 per cento d' un olio color bruno, con poco d' odor di termentina. Il suo peso specifico è di 0,925-0,931, e si gela appena a 27-30° sotto lo zero. Questo olio serve per ardere, e per la fabbricazione delle vernici, essendo un olio essiccante, che facilmente s'asciuga all' aria.

*Nocciolo* del frutto di *Cornus Sanguinea* (Gemeiner Hartriegel) che alligna sul Litorale Triestino, nel Tirolo meridionale, ed in generale nei paesi temperati dell'Europa. Si ottengono circa 17 per cento d'un olio verdognolo, denso, senza odore e di sapore non disaggradevole. Serve benissimo per ardere al pari dell'olio d'oliva, bruciando senza fumo e senza odore.

*Noccioli di prugne* (Pflaumenkerne, amandes de prunes, plumb-kernels), ossia del frutto del *Prunus domestica*, che alligna in gran parte d'Europa, e particolarmente nella Slavonia e Croazia; da questi noccioli si ricava circa 30 per cento d'un olio chiaro, di color giallo bruno, che ha un sapore ed odore somigliante a quelli dell'olio di mandorle, e si rancidisce facilmente. Il suo peso specifico e di 0,912, e si gela al 8° sotto lo zero. Di quest'olio se ne produce nel Wurtenberghese, ove s'estrae pure dell'olio dai noccioli della ciliegia (*Prunus cerasus*) che s'impiega per mangiare e per ardere.

*Pistacchi*, che si ricavano dal nocciolo d'un albero (*Pistacia vera*) indigeno del Perù, Siria, Egitto, Indie orientali ed anche dell'Europa meridionale. L'olio che si estrae da questo frutto è squisito, e più dolce ancora dell'olio di mandorle.

*Seme del tiglio* (*Tilia parvifoglia, Steinlinde*, rende colla spremitura a caldo un olio che facilmente si chiarisce, e che ha un sapore suo proprio non disaggradevole, per cui viene usato come olio da mangiare, oltre del consumo che se ne fa per bruciare.

*Acini*, ossia il seme dell'uva, da cui si ricava 17 per cento d'un olio giallo chiaro, che successivamente diviene più scuro, e quasi senza odore, di gusto dolce e gradevole, non si gela facilmente ed all'aria, s'essicca lentamente. Quest'olio che si produce in quantità in Italia, e particolarmente, nella provincia veneta di Verona, serve per cibo, per bruciare ed anche alla preparazione del sapone. Il suo peso Specifico è di 0,920.

## NOTIZIE MARITTIME

*Cismè 7 Novembre* — Nel dì 1 corrente si fecero vedere all'isola Spalmadori nel canale di Scio due perama pirati, un altro legno con due vele latine, ed un piccolo trincadiero con vela rossa e nel centro di essa due strisce bianche, i quali assalirono e spogliarono diversi carichi di capotaggio, rubando ad uno di questi p. 12000. Il giorno appresso fuori di capo Corba due perama, che si credono le identiche vedute a Spalmadori, montate tutte due da cinquanta individui assalirono una goletta ottomana carica di grano che dal golfo di Mandalia era diretta per Smirne. Spogliarono il capitano e l'equipaggio dei loro vestiti e di quel poco di danaro che avevano, non che delle armi, gettarono un piccolo cannone di ferro che si trovava a bordo di detta goletta, e legarono in ultimo tutti di bordo. È stata spedita la goletta da guerra *Artemisia* onde perlustrare quei paraggi.

*Livorno 18 Novembre* — Il brig. austr. *Bartol* procedente da Berdianska diretto per qui e Marsiglia è approdato jeri a Porto Ferrajo in rilascio.

*Odessa 14 Novembre* — Il brig. austr. *Agata* avendo qui gettata l'ancora ebbe spezzata per la furia del vento la gomona e fu spinto fino alla punta del Gavano di pratica ove i ripetuti colpi contro il molo lo mandarono in pezzi senza speranza di ricupero. L'equipaggio è salvo.

La nave austr. *Circassiana* ugualmente giunta questa notte da Smirne trasportata dalla violenza del vento investì sulla costa di Peressise. Così un naviglio greco di nome ignoto ed una lotka carica di grano hanno investito sulla stessa costa. Si parla che anche altri navigli a qualche distanza del nostro porto verso il faro abbiamo sofferto diversi sinistri.

*Trieste 23 Novembre* — Il cap. Pessi commandante il piroscafo giunto dalla Grecia riferisce che il brig. austr. *Tempio* partito da qui per Costantinopoli a motivo delle burrasche si era rifuggiato in Brindisi.

*Cefalonia 16 Novembre* — Il brig. ott. *Codon* cap. Mangaritodolo proveniente da Racanzi con tabacchi destinato per Trieste jer l'altro verso sera si è totalmente infranto sulle secche al sud di questa isola tra Scala e Catoleo: l'equipaggio è salvo, e si è ricuperata poca parte del carico spinta dal mare a terra.

*Zante 16 Novembre* — Nella notte del 13 corrente con vento burrascoso da O. S. naufragarono sulla spiaggia di Logaria verso ostro di questa isola la bomb. gr. *Evangilistria* cap. Caradino, il brig. gr. *Caterina* cap. Anargiro, il brig. ott. *Mambruca* cap. Hussein, tutti con granone per Trieste. Niente si è potuto ricuperare dei navigli e loro carichi.

*Vallona 14 Novembre* — Il brig. gr. *Soilia* cap. Bojazini da Venezia per Salonicco vac. nelle acque di Durazzo, a causa del fresco vento di P. M. avvicinossi a terra e diede fondo a due ancore, ma gonfiandosi il mare ed infuriando il vento un'ancora ne rimase spezzata, e fu quindi il cap. obligato di abbandonar l'altra. Poco dopo però venne il bastimento spinto sopra una secca internandosi nella sabbia cinque piedi. L'equipaggio potè salvarsi a stento.

*Fiumicino 1 Decembre* — Riferisce il pad. Scotto del paranzello S. Irene procedente da Livorno con carico di carbon fossile di essere stato costretto per i tempi borrascosi di far getto di attrezzi e di parte del carico.

*Civitavecchia 1 Decembre* — Questa notte il mistico pont. *Genio* pad. Guarnieri da Livorno con grano per Roma è stato investito nelle acque di Corneto da un legno da pesca che nell'urto è colato a fondo. L'equipaggio è stato salvato a bordo di un altro legno da pesca che ha rimarchiato in questo porto il *Genio* con poco danno di bordo.

### ASSICURAZIONI A LONDRA E TRIESTE

*sopra Zuccari e Caffè*

Gli assicuratori di Londra stanchi di soggiacere a enormi perdite per avarie particolari sui Caffè e Zuccari hanno determinato di non più assumere sicurtà sopra tali articoli se non con la *totale franchigia* dall'avaria particolare. Questa prudenziale misura ha indotto le Compagnie d'assicurazioni di Trieste a stabilire che d'ora innanzi assicureranno le suddette derrate Coloniali alle solite condizioni, allorchè venga pagato il *doppio premio* di quello portato dal listino se per viaggi al di quà dello stretto di Gibilterra, e coll'aumento *di un per cento, oltre il doppio premio*, se per viaggi dal di là dello stretto, e che finalmente toccheranno sicurtà *a metà di premio* del listino, se l'assicurazione sarà colla *intiera franchigia dell'avarie*, e *a sola perdita totale*. Era molto tempo che gli assicuratori di Trieste provavano danni importanti sui Caffè e Zuccari, in pochi mesi avendo pagati oltre a 400,000 fiorini per avarie in essi generi, dal che chiaramente resultava l'insufficienza de'premi in corso, e quindi la necessità di porvi un vigoroso riparo.

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 19 *Novembre* — Montenero pad. Pieraccini per Roma.
— *d.* — Elena pad. M. Vassallo id.
— *d.* — Tre Marie pad. Tomei id.
— 21 *d.* — Concezione pad. Giannini id.
— *d.* — Bon Consiglio pad. Martinelli id.
— *d.* — Volto Santo pad. Vassallo id.
— 23 *d.* — S. Giov. Batta: cap. Badaracco id.
— 24 *d.* — Nuova Dorotea pad. Defanzi id.
— 25 *d.* — S. Anna pad. Vannucci id.
— 26 *d.* — SSmo Crocifisso pad. Danesi id.
MARSIGLIA 18 *Novembre* — S. Giov. Batta: cap. Ricci per C. Vecchia.
Texel 16 *d.* — Gebr. Coerlkamp. cap. Coerkam per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

24 *Novembre*

Clelia pad. Vianello da Porto Corsini con riso e merci.
Divina Providenza pad. Sboccia da Berna con legna di pino.
Savino pad. Murri da Trieste con merci.
Girolamo pad. Bertagna id. con grano.
Dante pad. Turcati da Porto Corsini con riso e fagioli.

28 *detto*

Mad. di Loreto pad. Secci id. id.
Henrich Wergeland cap. Balenen da Bergen con Stokfiss.
Graziosa Senigalliese pad. Senigalliesi da Giulia con seme di lino.

ULTIME PARTENZE

23 *Novembre*

Nuovo Corriere cap. Zanetti per Costantinopoli vuoto.
Smirne cap. Viscovich per la Grecia con merci.

24 *detto*

S. Giuseppe pad. Ciucci per Civitanuova con tavole.
Clasle pad. Desiderj per porto Corsini con seme di lino.
Il sole pad. Zampettini per Sinigallia con merci.
SS. Trinità pad. Panicali per Fano con Formentone.
Girolamo pad. Mescolini per Sinigallia con grano.
Pieno cap. Balani per Maratonisi con mattoni.

28 *detto*

Romano pad. Naponelli per Sinigallia con legname.

29 *detto*

Tonio cap. Rossol per Trieste con merci.
Elisa pad. Mandolesi per Pescara con una marotta anguille vive.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

29 *Novembre*

PARTENZE — N. S. di Montenero cap. Polese per Marsiglia con pozz.
S. Caterina pad. Dominici id. id.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari id con merci.
M. Antonietta (vap.) cap. Caffiero per Napoli id.
S. Antonio pad. Santalo id. con marmi.

30 *detto*

ARRIVI — Proserpina pad. Di Giovanni da Roma con pozz.
SS. Annunziata pad. Martinelli da Foce vac.
Maddalena pad. Bisco da Marsiglia con tabac.
Vesuvio (vap.) cap. Gusmano id. con merci.
Pietro il gr. (vap.) cap. Martin da Napoli id.
PARTENZE — Caterina pad. Bedetti per Livorno con pozz.
N. S. del Carmine pad. Tonietti per Marsiglia id.
Aurora pad. Guglielmi per Trapani vac.
N. S. del Rosario pad. Balsamo per Sorrento id.
Scilla pad. Cartegiano per Castellamare con grano.
Nettuno pad. Ballerini per Catania id.
Betala Rita pad. Messina con carb.
Tancredi pad. D. Angelo per Morelle vac.

1 *Decembre*

ARRIVI — Capri (vap.) cap. Consiglio da Napoli con merci.
Genio pad, Guarnieri da Livorno con grano.
Concezione pad Arena da Roma vac.
PARTENZE — Concezione pad. Antola per Rio con pozz.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

29 *Novembre*

ARRIVI — S. Gregorio pad. Petriconi da C. Vecchia con salumi.
Clementina pad. Simonetti da Livorno con grano e spirilo.
Elena pad. M. Vassalli id. con grano.

30 *detto*

Speranza pad. Malfatti id. con grano e piombi.
Volto Santo pad. P. Vassalli id. con grano e cot.
Brigida pad. Ratti id. con grano e caffè.

1 *Decembre*

S. Irene pad. Scotto da Livorno con carb. foss.
Arania pad. Sernia da C. Vecchia con grano.
S. Adelaide pad. Jannitti id. con vino e Bacc.
N. S. del B. C. pad. Martinelli da Livorno con grano.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. F. di Paola pad. Tomei per Marsiglia con pozz.
Diana pad. Berni per Livorno id.
S. Caterina pad. Dominici per Marsiglia id.
Zelmira pad. Passaglia per Genova id.
S. Giuseppe pad. Tenero per Livorno id.
Concezione pad. Avena id. vacante.
Indipendente pad. Dani per C. Vecchia con pozz.
Fortunato pad. Catenzi per Anzia id.
N. S. di M. N. pad. Taccolo per Livorno id. e sacchi vuoti.
Enrichetta pad. Vassalli per Genova id.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CUOJ — *Genova* 29 *Novembre* — I possessori degli attesi carichi Cuoja ricusano gli attuali prezzi nella persuasione di far meglio in seguito. In settimana si venderono num. 10,280. cuoja diverse.

LANE — *Londra* 24 *Novembre* — Le ultime quotazioni offrono i prezzi da 10 d. a 1/5 l. per la merce romana dalle macellate secche alle merinos.

*Pesth* 15 *Novembre* — Durante la fiera gli affari in lane furono languidissimi, ma verso la fine si animarono alquanto e fu collocato circa la metà del deposito. Le sorti fine da panni e pettine si cedevano da F. 110. a 115; e meglio erano prese da 100. a 105. le più ordinarie. Le agnelline ribassate di F. 5 a 6; di Concia di F. 2, a 3. e Zackel aumentate di F. 3, a 4.

*Londra* 22 *Novembre* — Giovedì si chiusero gli incanti lane. L'avvenuto ribasso nelle sorti lavate di è 34, a 35. c., nelle qualità med. 45 a 56. c., mal lavate 68, a 70. c., umide e con lappole 90. c. a 1 franco e 15. c. per Kilò.

*Smirne* 16 *Novembre* — Lane in calma. Quintali 290. di suc. trovarono amatori a piastre 230. Il deposito è di 8000. balle.

*Canton* 9 *Ottobre* — Lanerie senza vendite.

CANAPE — *Carmagnola* 25 *Novembre* — Di Canapa si sono venduti 7 a 800. quintali; prima qualità fr. 74. a 75., 2.ª 71, a 72., e 3.ª 69 a 70.

COTONI — *New Jork* 8 *Novembre* — Deficit nel raccolto dei Cotoni 195,000. balle. Mercato fermo. A nuova Orleans il middling 9. c.

*Liverpool* 20 *Novembre* — Vendite della giornata, 6000 balle, senza variazioni di prezzo.

*Alessandria* 18 *Novembre* — I Cotoni del nuovo raccolto trovano prontamente a collocarsi da P. 195. a 225. egiz. il Cantajo.

ENDACHI — *Calcutta* 18 *Ottobre* — Dopo terminate le feste che incominciarono il 6 corrente, cioè due giorni dopo l'ultimo nostro avviso, gli affari commerciali hanno ripreso appena questa mattina. Non abbiamo da cambiare in nulla le ultime nostre stimazioni sul pendente raccolto endachi, il quale fornirà tra 105 a 108 mila maunds. I nostri avvisi dal Doab sono migliori, ma quelli dal Tirhoot recano, che gli uragani e le pioggie avevano non poco pregiudicato la pianta, e che la stagione era di troppo avanzata acciò la pianta non tagliata possa ricuperare il suo pieno colore. Colla prossima valigia saremo più al caso di precisare la quantità della produzione; la qualità del resto è generalmente superiore a quella dei precedenti anni, e le paste saranno per conseguenza di peso piu leggiero.

CEREALI — *Alessandria* 18 *Novembre* — Dappresso insistenze del corpo Consolare, e segnatamente del rappresentante della Francia, il vice Re ha permessa la libera esportazione de' Commestibili qui esistenti, per cui mancando ora lo scopo per l'immediata spedizione i noli trovansi in forte ribasso.

*Galatz* 17 *Novembre* — È stato tolto il divieto per l'estrazione de' Cereali.

*Livorno* 28 *Novembre* — Il mercato granario è in calma. Gli arrivi continuano, e il deposito Cereali è di circa 680,000. Sacca.

*Parigi* 17 *Novembre* — Dà il *Moniteur*, lunghe spiegazioni, d'indole tranquillante, intorno alla faccenda dei grani, ed alle misure prese per assicurare il nutrimento del paese. Vi si scorge sopratutto con piacere che il Governo entra affatto nel sistema della sana economia politica. Ei riconosce che avrebbe aggravato il male, e l'avrebbe reso forse irrimediabile, se, in luogo di lasciare al commercio la libera cura di adoperarsi alla provvisione del paese, avesse voluto incaricarsene egli medesimo. L'insufficienza del raccolto può essere stimata in 10 millioni a 30 fr. l'ettolitro, avrebbesi dovuto spendere nn 300 milioni, e sarebbe stato necessario, per un tal servigio, accaparrare almeno da 3 in 400 navigli. L'articolo ufficiale riconosce dunque questa grande verità: che se lo stato s'ingerisse nella compera e nella vendita del grano, ci rimarrebbe solo nella lizza; ogni commercio interno ed estero si arresterebbe; nessuno oserebbe più trafficare di grani, nel timore di trovarsi a competenza col Governo, e di dover soggiacere ad una perdita certa. Giusta i rapporti ufficiali, più di 3 milioni 600,000 ett. di grano sono entrati ne' nostri porti; gli arrivi aumentano ogni giorno, e molte navi, caricate in America e nel Levante, sono in viaggio per la Francia. Onde si può ritenere che, prima del termine dell'anno, la Francia avrà comperato e ricevuto più che 6 milioni d'ettolitri; e, supponendo che la somma ufficiale del

disavanzo sia esatta, e non rimangano se non quattro milioni d'ettolitri, da comperarsi dal mese di gennaio al mese di giugno, si vede che questa operazione non presenta più pericolo, e che l'alimento del paese è ormai assicurato. Quindi i timori cominciano a dissiparsi: la trebbiatura dei grani, la necessità di vendere per pagare i fitti; gli arrivi di fuori, aumentando le provisioni dei nostri mercati, arrestano l'aumento dei prezzi.

*Marsiglia* 28 *Novembre* — I grani sono in calma. Marianopoli teneri fr. 41 da 127[124. Romelia fr. 37 a 38. secondo la qualità, Polonia 123[120 fr. 37. 50, e duri d'Affrica fr. 38.

GENERI DIVERSI — *Marsiglia* 28 *Novembre* — Indaco madras fr. 8 sconto 7 0[0, acqua ragia fr. 150., Piombi Spagna fr. 54, melasso fr. 52, Legno Moogano fr. 40, e sevo fr. 58.

COLONIALI — *Marsiglia* 24 *Novembre* — In seguito delle notizie dell'incanto Zuccari greggi in Amsterdam il cui resultato fu di un'aumento di circa mezzo fiorino sui prezzi dell'asta precedente, i nostri raffinatori chiedono fr. 38; ma per consegna in Gennajo si otterrebbero anche a 37.

*Marsiglia* 28 *Novembre* — Zuccari raffinati a consegnare fr. 36. Caffè in progressivo aumento e con tenuissimo deposito.

*Genova* 30 *Novembre* — Jeri si è aperta la vendita del carico pepe *Sumatra* a 8. Soldi sconto 4. L'altro carico non si è voluto cedere alle stesse condizioni.

SPIRITI — *Genova* 30 *Novembre* — Siamo sprovvisti di spiriti di vino, e pochissimi se ne attendono. Le ultime vendite furono a fr. 180 per i bon gôut francesi.

*Marsiglia* 28 *Novembre*. — Per il bon gôut 3[6 si chiede fr. 190. Lo spirito di Spagna vale fr. 150. Betterave da 94 g. fr. 185.

SETE — *Torino*, 26 *Novembre* — Sgraziatamente evvi a] ripetere che il ribasso progredisce sui lavorati, e quantunque gli organzini non sieno abbondanti, in questo mese già diminuirono di circa 2 lire; i fini 19[21 per altro quasi nulla variarono essendo ognora rari. L'Inghilterra in luglio ed agosto fece assai provviste in Europa coll'idea dover scarseggiare le sete di Cina a motivo della guerra; ma successe all'opposto, e forse mai tante non ne furono asportate: ed ora dall'Inghilterra si spediscono sul continente assai partite di sete a lavorarsi, essendo i loro torcitoi occupati dalle cinesi.

Le sete in Francia sono anche assai neglette; i filatoristi lavorano per conto, ed i forti arrivi a Marsiglia di bozzoli dell'Asia minore attivano vieppiù il ribasso. — In gennajo 1854 forse andrà in vigore agli Stati Uniti la proposta riduzione sui tessuti serici dal 25 0[0 al 10 0[0; locchè diminuisce le commissioni di America; per ora si spera saranno più abbondanti all'avvenire. Ma la politica, i cereali, i prezzi ancor elevati delle sete, lasciano poca fiducia in quest'articolo. Da noi le sete greggie come non esistessero. Nessuno ne parla, i detentori non osano offrirle essendo inutile.

## BORSE

### *Parigi* 29 *Novembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 I[2 per 0[0 cont. . | Fr. | 99 | 90 | Chiusura . . . | Fr. | 99 | 90 |
| 3 0[0 contante . . . . . . . | „ | 74 | 25 | „ . . . . | „ | 74 | 25 |

### *Vienna* 26 *Novembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0[0 . . . . | F. | 93 | 1[16 | Prest. Lomb. Ven.. . | F. | 97 | 1[2 |
| Londra 3[m . . . . | „ | 11 | 15 | Parigi 3[m . . . . . . | „ | 136 | 1[2 |
| Pezzi 20 Fr. Oro . | „ | 9 | 05 | Agio argento. . . . . | „ | 15 | 1[4 |

### *Genova* 29 *Novembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Certif. Rothschild 5 0[0 | „ | 95 | — | Cambj - Roma 30 g. . | „ | 509 | 1[2 |
| Prestito romano . . | „ | 93 | — | Parigi 30 g. . . . . | „ | 100 | — |

### *Livorno* 30 *Novembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . | „ | 601 | — | Parigi 30 g. . . . . . . | „ | 118 | — |
| Ancona „ . . . . . . | „ | 600 | — | Londra „ . . . . . . . . | „ | 29 | 55 |

### *Roma* 2 *Decembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . | „ | 99 | 50 | Marsiglia 90 g.. . . . | „ | 19 | 38 |
| Augusta 90 g. . . . . | „ | 49 | — | Milano met. 30 g. . . | „ | 16 | 45 |
| Bologna 30 g. . . . . | „ | 99 | 65 | Napoli „ „ . . . | „ | 87 | 25 |
| Firenze „ „ . . . . . | „ | 16 | 41 | Parigi 90 g. . . . . . | „ | 19 | 40 |
| Genova „ „ . . . . . | „ | 19 | 43 | Trieste 90 g.. . . . . . | „ | 43 | — |
| Lione 90 g. . . . . . | „ | 19 | 38 | Venezia met. 30 g. „ | „ | 16 | 40 |
| Livorno 30 g. . . . . | „ | 16 | 40 | Vienna 90 g. . . . . . | „ | 43 | — |
| Londra 90 g. . . . . . | „ | 485 | — | | | | |

#### EFFETTI PUBBLICI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Consolidato romano 5 0[0 godimento 2. semestre 1853. . . . | sc. | 97 | 50 |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0[0 god. 4 trimestre 1853. . . . . . . . . . . . | „ | 99 | 50 |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | „ | 255 | — |
| Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. | „ | 91 | 25 |

#### ASSICURAZIONI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100. . . . . . . . | „ | 96 | 50 |
| Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato . . . . . . . . . . . . . . . . | „ | 92 | — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato . . . . . . . . . . . . | „ | 105 | — |

---

CIVITAVECCHIA — 2 *Decembre.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 13. 50 id.

TERRACINA — 2 *Decembre.*
Grano sc. 15. 50 a 16. R.
Granturco sc. 12 a 12. 50. id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 36. a 40. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. rub. 5. q.

ANCONA — 2 *Decembre.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
» Ibraila sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 30. id.

RAVENNA — 30 *Novembre.*
Grano sc. 8. a 8. 40. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 2. 80. id.
» corpo con cima sc. 2. 55. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 27 *Novembre.*
Grano sc. 32 a 34 40. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 a 23. 70 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80 a 3.
Avena sc. 10. 50 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 90. a 5. 90 id.
Vino nero sc. 3. 25. a 3. 50 il mastello.

RIMINI — 30 *Novembre*
Spirito di vino gr. 33[34 sc. 15 d'arg. le 100 l.
» di melasso 33[34 gradi sc. 12 id.
Vino sc. 2. 80. a 3. 30. la soma di circa l. 240.

ROMA 2 *Decembre* — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 48 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 58 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Abbacchi tutta stagione baj. 32. id.
Majali baj. 38 a 54. id.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 30. a 7. 50. R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 15. id.
Fagiuoli sc. 17. 30. a 18.
Farinella sc. 2. 20. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. R.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. 80. a 17 R.
» Egitto sc. 14. id.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
» Marianopoli sc. 16. a 16. 10. id.
» Polonia sc. 14. 75 a 15. 62. 1[2 id.
» meschiglia estera sc. 14.
» teverina sc. 16.
» montagna so. 15 id.
» 2. q. sc. 15. 25 a 16. 04.
Granone naz. sc. 13.
Riso 1. q. merc. sc. 4. 20 le 100 L. G.
» 2. q. sc. a 3. 80. id.
» 3. q. sc. 3. 30. id.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 90 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 85. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 85. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25. a 7. 30. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 3. qual. sc. 7. id.
» 2. q. sc. 7. 15. id.

GENERI DIVERSI
Formaggio Sbriuzo sc. 14.
* Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Fieno nuovo B. 80. soma.
Mandorle dolci di Bari sc. 12. l. 100.
Legno Moogano sc. 2. 80. le lib. 100.]
Seme Lino sc. 9 r.

* *È proibita l'Esportazione a tutto Giugno* 1854

Cremor tartaro sc. 18. id.
Zibibo sc. 1. 40. a 1. 65.
Pinoli sc. 11 lib. 100.
Carbone forte sc. 1. 02 1[2 soma dl Campidoglio.
Fichi secchi sc. 7. 50 Cantajo di 250. l.
Seta alla romana se. 2. 80. l.
Zaffrano sc. 3. 90 id.
Soda assortita sc. 13. a 14 il mille.
Seme di lino sc. 9 rubbio.
Miele sc. 5. 50 a 3. 75 lib. 00.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
» in in pani 22. id.
Acciajo sc. 4. id.

OLII E GRASSI
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 47. a 49. il boc.
» comune mercant. B. 42 a 45 id.
» di lino sc. 5. 60. lib. 100. nost.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI
Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 50 l. 100.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 25. id.
Suola in vallonea sc. 18 a 19. id.
» id. Salata sc. 16. 50 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib 19 sc. 13 id

SALUMI
Salacche inglesi sc. 18.
Baccalà S. Giovanni. sc. 3. 20. a 3. 40.

VINI E SPIRITI
Vino della Provincia sc. 35. a 43. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 72.
Spirito 3[6 bon gôut sc. 25 50 il barile.
» vinaccia sc. 23. 50.
Acquavita sc. 14.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 20. 0[0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 15. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

1853 - Anno I.° N. 35.

Sabato 10 Decembre

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc.* 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO MARITTIMO

Perchè le perdite e i danni di un bastimento risarciti in contribuzione contribuiscono per una sola metà?

. Valga un esempio ad esprimerci con chiarezza maggiore.

Un naviglio è assalito da fortuna di mare, e col parere dell'equipaggio getta i suoi arredi per salvezza comune. Questa è avaria grossa da rifarsi dal bastimento e dal carico. Al destino un regolamento è redatto, e lo stato dei capitali sottoposti al contributo è il seguente:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Carico | | | sc. 10000 |
| Bastimento | sc. 2000 | | |
| Perdite e dannì | » 500 | | |
| Noli | » 500 | | |
| | sc. 3000 | metà | sc. 1500 |
| | | | sc. 11500 |

Perchè le perdite e i danni figurano per metà?

Noi ne abbiamo ricercata la causa nella legge, ma nissuna disposizione espressa la induce. Troviamo solo all'articolo 395 del Codice di Commercio « Le » avarie comuni sono a carico della mercanzia e » della metà del bastimento e del nolo a proporzione » del valore. » Dobbiamo adunque conchiudere, che la regola sia stata desunta da questo articolo per analogia. Se il bastimento contribuisce per metà, deve in ugual misura contribuire eziandio quella parte del bastimento, corpo o arredi, che si finge come esistente pel risarcimento in contribuzione.

Ma non potrebbe argomentarsi al contrario? Non si potrebbe dire che se la legge espressamente dichiarò doversi ridurre a metà il bastimento ed il nolo, nè in questa dichiarazione comprese le perdite e i danni del bastimento, volle così significare che debbono tali valori contribuire per intiero?

« La ripartizione pel pagamento delle perdite e » danni è fatta sugli effetti gettati e salvati. » Questo è il principio generale che emana dalle antiche leggi *L.* 2 *ff. ad leg. Rhod.;* e fu consacrato in ultimo dall'articolo 411 del Codice di Commercio. « Se non fosse così osserva Pothier, la condizione » dei mercanti, le merci dei quali sono gittate in » mare, sarebbe migliore di quella di coloro, le cui » merci sono rimaste nel bastimento. »

Quanto al bastimento contribuiva pure per intiero: *dominus navis et domini omnium rerum in ea existentium, excepto libero corpore et cibariis, proportione aestimationis contribuunt.* Il padrone della nave e i padroni di tutte le cose che in essa si trovano, tranne la persona ed i viveri, contribuiscono in ragione del loro valore, dice la legge citata.

Se non che aggiuntovi il nolo, di leggieri fu rilevato essere il medesimo una sostituzione di quanto perde il bastimento del suo valore nel viaggio, essere un compenso delle spese alle quali è obligato. Sembrò adunque un duplice importo il porre l'uno e l'altro a contribuzione. Allora disse il Consolato del mare « Il padrone della nave o del naviglio è » tenuto mettersi per la metà di quello che varrà » la nave o naviglio. Ancora più, se lo padrone della » nave e navilio dimanderà tutto il nolo della robba » gettata ....... è tenuto mettere in quello getto » che fatto sarà tutto quello nolo che riceverà per » soldo e per lira. » E nei Giudizii di Oleron « Il » padrone vi deve contribuire o per la nave o per » il nolo a sua scelta » e nell'Ordinanza di Wisbuy « Nella contribuzione il padrone pagherà la sua por- » zione delle merci sino alla concorrenza del valore » del bastimento, o di tutto il nolo a scelta del » mercante ». In ultimo l'ordinanza di Francia 1681 tolse via siffatte gare, e sottopose al contributo la metà del bastimento e del nolo, e questa disposizione venne tradotta letteralmente nel Codice di Commercio.

La riduzione del bastimento e del nolo è dunque una eccezione della legge generale: dunque essa

debbe estendersi solo per quanto la legge medesima ha espresso.

Dall'altro canto a' quali conseguenze può egli condurci il sistema adottato! Fingiamo il conto che siegue:

Carico ........................................... sc. 1500
Bastimento sc. 1500
Danni......... » 7000
Nolo ............ » 500 sc. 9000 metà sc. 4500

sc. 6000

Ecco un capitale contribuente di sc. 6000 destinato a pagare un danno di sc. 7000.

Le risultanze di questo conto dimostrano la fallacia del sistema. Se potesse andar così, farebbe mestieri il dire, che una parte dell'interesse ha il diritto di assorbire l'interesse intiero, e che il sacrifizio non fu fatto per la salvezza comune ma sibbene per quella di un solo. Ciò è assurdo.

Noi dobbiamo adunque rivolgere le nostre ricerche ad un metodo che rientrando nella regola generale ci presenti gli estremi della giustizia e della legalità. Se sottoporremo al contributo il valore intiero dei danni sofferti dal bastimento, l'errore sarà cancellato, e ne sparirà ogni sua conseguenza. Rettifichiamo il conto accennato:

Carico ........................................... sc. 1500
Bastimento .. sc. 1500
Nolo............ » 500 sc. 2000 metà. » 1000
Danni ............................................. » 7000

Il capitale contribuente di ............... sc. 9500 destinato a pagare il danno di sc. 7000 sopporterà una contribuzione di 73, 68, 42, per cento. Ciò che è nei limiti dell'interesse comune.

Nè questo sistema può dirsi nuovo. Nel 1807 quando il Consiglio leggislativo di Francia redigeva il codice di commercio, la Cassazione presentava il regolamento delle avarie grosse e comuni, come applicazione della legge nuova, e il capitale contribuente si componeva così:

Merci ........................................... fr. 371500
Bastimento...... fr. 33000
Nolo ............... » 15000

fr. 48000 fr. 24000

Danni cagionati dal getto al bastimento fr. 3000
Ancore perdute . » 1500 fr. 4500 » 28500

fr. 400000

Quindi i più chiari scrittori seguirono lo stesso principio. Pardessus *Cors. di Dir. Merc.*

Il bastimento ........ fr. 110000 metà fr. 55000
Il nolo ................. » 57600 » 28800
L'importo delli danni e delle perdite sofferte dal bastimento ...................... » 9200

fr. 93000

Dageville fa il suo regolamento sulla stessa base, Locré e Boulay-Paty ne citano ad esempio quello medesimo che fu publicato dalla Cassazione.

Noi vogliamo sperare che queste nostre parole valgano a richiamare sull'ogetto l'attenzione dei Commercianti, e più specialmente degli Assicuratori.

# NOTIZIE MARITTIME

*Palermo* 17 *Novembre* — Approdò quì jeri di rilascio il trab. austr. *Tre Sorelle* cap. Barolini da Genova e Porto Ferrajo per Trieste con carico di varie merci. Avendo sofferto de' guasti specialmente nel timone vanno adesso a farsi le necessarie riparazioni.

*Belfalst* 2 *Decembre* — Il *Palermo* da Liverpool per Genova venne jeri investito da un Vapore ed è inabile a proseguire. Il Vapore ad elice *Marshall* che aveva a bordo molti emigranti, colò a fondo in seguito ad un urto col piroscafo *Humber.*

*Burgas* 14 *Novembre* — Ha naufragato sui banchi di Achiol il trab. pont. *Achille* cap. Lombardo dal Danubio con granone per Ancona. Ha pure investito sulle stesse secche il brig. gr. Dunai cap. Diali e il brig. gr. *SS. Apostoli* cap. Bianco.

*Pesaro* 24 *Novembre* — Giunse quì jeri la notizia da Cattolica che il pielego austr. *Vladimiro* Vacassovich da Cattaro con varie merci per Trieste si era arrenato su quella spiaggia e fatto getto di Grano ed altro, che aveva sopra coperta. Il pielego è danneggiato, ma potrà ricuperarsi.

*Livorno* 2 *Decembre* — Nei scorsi giorni fu spinto da turbinoso vento di G. T. con densa oscurità sulla scogliera della Battigia presso Ponente nell'isola dell'Elba lo sciabecco *Teresa* cap. Cassio Nap. procedente da Genova con riso ed altre merci destinato per Palermo. L'urto fece aprire il bastimento che colò a fondo: l'equipaggio è salvato.

*Venezia* 5 *Decembre* — Il pad. Naccori del Br. austr. *Buon Amico* giunto quì dal porto di Trieste ha fatto getto del carico legname che aveva in coperta.

*Odessa* 27 *Novembre* — Durante la tempesta passata molti bastimenti hanno sofferto non pochi danni. Fra questi gli austr. *Barbuzersty* e il *Cesare* e l'*Eufemia* ed il val. *Garofolo* sono andati sottoposti a quasi naufragj.

*Fiumicino* 2 *Decembre.* — È quì giunto il pad. Cicchero del navicello sardo l'*Assunta* procedente da Genova con grano e formaggi per Roma. Il medesimo riferisce che sorpreso in viaggio da tempo contrario ha dovuto gettare attrezzi di bordo e parte del carico.

*Atene* 18 *Novembre* — In una delle ultime sedute della Camera venne pertrattato un oggetto di grande importanza pella Grecia e che interessa tutte le nazioni naviganti nel Mediterraneo, il quale tosto presentato dal Ministèro, fu ad unanimità accettato per la relativa deliberazione. Il ministro dell'interno presentò alla Camera un piano bene elaborato pell'allargamento e navigabilità del canale dell'Euripo pei navigli di maggior portata di quel notabile stretto fra la città di Calcide sull'isola Eubea (Negroponte) e la terraferma della Grecia, la quale è congiunta con un ponte di pietra, probabilmente dai tempi della Repubblica Veneta. Prescindendo dalla corrente impetuosa a foggia di fiume, che avviene nel canale, e precipuamente poi sotto il ponte, la quale cagiando di sette in sette ore da settentrione a meriggio e viceversa, rende in questa guisa sotto il ponte per più ore impossibile il passaggio ai navigli, il canale non è nè profondo, nè sufficientemente largo onde poter essere navigato senza ostacoli da navigli di maggior portata. I navigli mercantili, che giungono dal settentrione, sostano alla parte settentrionale del ponte, quelli che arrivano dal Mezzodì poi al lato meridionale; i piccoli navigli varcano bensì sotto il ponte, ma devono abbassare gli alberi. A togliere questi inconvenienti che sono d'impedimento tanto alla navigazione di cabotaggio, quanto alla navigazione più grande, già nell'anno 1843 un'ordinanza reale impose al comune di Eubea di scavare il canale e di erigervi un ponte movibile, con ciò, che pel corso di 26 anni si preleverebbe un dazio di ponte e dei diritti di canale: ma la mancanza di spirito intraprendente e di capitali ne impedirono l'esecuzione sino ad ora che il Governo, considerando i grandi vantaggi che questa intrapresa apporterebbe a tutta la Grecia orientale, si trovò indotto d'intraprenderne l'opera da sè stesso. I necessari lavori preparativi sono già da gran tempo nelle mani del Governo.

Se anche in primo luogo non si vuole ritenere, che tutti i navigli, i quali giungono dal Ponente del Mediterraneo, vanno e ritornano pei Dardanelli nel mar Nero, prendessero la via pel canale fra Eubea e la terraferma della Grecia onde scansare la via più pericolosa e più lunga intorno

l' isola, gli è tuttavia certo, che oltre la assai importante navigazione di cabotaggio del Pireo e del gruppo d'isole meridio-orientali presso Cretria, Atalanti, Limni, Lamnia ed abbracciante le Sporadi settentrionali, sino a Volo e Tessalonica, sarebbe presto attivata una congiunzione mediante piroscafi fra i luoghi suddetti, mentre ora la navigazione a vapore non giunge che sino a Calcide.

Calcolando secondo i piani esistenti, l'allargamento del canale e la costruzione d'un ponte movibile sul medesimo, colle annessevi riparazioni del piccolo forte sullo scoglio d'Euripo, costerebbe il tutto circa dr. 72,600 appar il compito seguente:

1) Pel ponte movibile, giusta il calcolo preventivo del fu ingegnere capitano greco Lufft, e dell' ingegnere francese Sauvages .................................................. dr. 45,000

2) Escavazione del canale mediante il vapore » 15,000

3) Riparazione del forte sullo scoglio e costruzione delle due sponde pell'erezione del ponte » 5,500

dr. 65,500

Esborsi impreveduti, e sorveglianza .............. » 6,600

dr. 72,100

Se a questa somma si aggiunge ancora gli esborsi richiesti di un necessario fanale, dalla escavazione del porto meridionale o settentrionale di Calcide l' opera costerebbe dr. 129,000.

*Roma 7 Decembre* — Coerentemente agli avvisi pubblicati nel Giornale di Roma il dì 6 e 20 del prossimo decorso Settembre, si darà luogo, a forma dei vigenti Regolamenti del S. Monte di Pietà nei locali del medesimo stabilimento alle vendite all'asta pubblica delle opere d'arte, di Pittura, di Scultura in marmo e in metallo, e di Musaici, di Camei, d'intagli d'Orificeria e gioje ec. le quali non sono stato a tenore dei menzionati Regolamenti ricuperate o rinnovate dai respettivi impegnanti.

La prima di tali vendite è stabilita pel dì 28 del corrente Decembre alle ore undici antimeridiane.

Negli otto giorni che precederanno quello della vendita saranno dalle ore undici alle due resi ostensibili in apposita sala a comodo degli amatori ed acquirenti gli oggetti destinati a vendersi che si riferiscono a 60 articoli.

# PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

MARSIGLIA 26 *Novembre* — Florido cap. Speranza per Ancona.
GENOVA 29 *Novembre* — Sacra famiglia pad. Pieraccini per Roma.
— 1 *Dec.* — S. Caterina pad. Zoppi idi
— *d.* — S. Filomena pad. Fardint id.
— *d.* — Errico pad. Bergamini id.
— *d.* — S. Teresa pad. Tomei id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

*1 Decembre*

Irene pad. Osmani con merci e altro.
Egidio pad. Mondaini da Venezia con merci.
S. Tommaso pad. Colajezzi da Trieste con Grano.

*4 detto*

Iride pad. Mondaini da Tablanatz con legname.
Beato Sante pad. Crociati da Fano vuoto.
Flavia cap. Candelari da Marsiglia con merci.
La Fede pad. Voltolina da Pesaro con Zolfo.

*5 detto*

Buona Maria pad. Maranesi da Cesenatico con stracci.
S. Antonio pad. Cosmi da Rimini con stracci e riso.
Amico Leale pad. Valmaggi id. con zolfo.
Fenice pad. Rognini da Sinigallia con merci.
Teodorico pad. Pericoli id. con grano.
A. Sante pad. Biagini da Magnavacca con Marotta Anguille.
Magic cap. Quame da Penzance con Salacche.

*6 detto*

Raffaele pad. Biagini da Porto Corsini con merci.
Gallo pad. Mondaini da Venezia con favetta e merci.
Pacifico pad. Sponza id. id.
Ruggero pad. Mascarucci da Pesaro con leguame rovere.
S. Raffaele pad. Sambi a Trieste con grano e merci.

*7 detto*

Generoso pad. Pezzola da Porto Folle con merci.

ULTIME PARTENZE

*30 Novembre*

Fiume cap. Pesci per la Grecia con merci.

*1 Decembre*

Dante pad. Torcati per Trieste con mattoni.
Lauretana pad. Rudossich per Lupin piccolo con mattoni e bordaggi.

*3 detto*

Clelia pad. Vianello per Trieste vuoto.
Progresso cap. Baracchino per Orfano id.
Maddalena pad. Maddalena per Volo id.

*4 detto*

S. Clemente pad. Del Moro per Porto Corsini con merci.
Fortunato pad. Vianelli per Trieste con merci.

*5 detto*

S. Appolinare pad. Ragusei per Grottamare con riso e fagiuoli.

*6 detto*

S. Nicolò pad. Cecchi per Fermo con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

*1 Decembre*

ARRIVI — Capri (vap.) cap. Consigli da Napoli con merci.
Genio pad. Gnarnieri da Livorno con grano.
Concezione pad. Arena da Roma vac.
PARTENZE — Concezione pad. Antola per Rio con pozz.

*3 detto*

S. Fermina pad. Cataldo da Roma con pozz.
S. Andrea pad. Franchini id. id.
S. M. Arcang. pad. Pirro da S. Stefano da pesca.
Indipendente pad. Ferri da Roma con pozz.
Ville de Marseille (vap.) cap Allion da Napoli con merci.
Valletta (vap.) cap Melhuan da Marsiglia id.
PARTENZE — Assunia pad. Jacono per Melazzo vac.
N. S. del Rosario pad. Balsamo per Sorreto id.
Maddalena pad. Bisco per Roma id.

*4 detto*

S. Franco di P. pad. Balxanco da Sorrento con olio.
Fortunato pad. Caterini da P. D'Anzio vac.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Mars. con merci.

*5 detto*

ARRIVI — Etracia pad. Del Vivo da Livorno con grano.
N. S. del C. pad. Cuccaro da Napoli vac.
S. Ranini pad. Durazzano da Livorno con gr.
S. M. Madd. pad. Bonaccorsi id. con carb.
Augusto pad. Cataldo da Terracina con potassa.
S. Gio. Batta pad. Badaracco da Genova con tab. e altro.

*6 detto*

ARRIVI — Partenope cap. Majessa da Mars. con merci.
Costanza pad. Fastume da Livorno id.
Apollo pad. Padovani id.
N. S. del B. C. pad. Pisani id.
M. Fortunato pad. Piedimonte id.
S. Giuseppe pad. Casani id. id.
Addolorata pad. Cipriani da Livorno con carb. fossile.
Rondinella pad. Massa id. con grano.

*8 detto*

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Ossilia da Genova con merci.
Feridroyante cap. Cressus da Cudiff con carb. foss.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

*30 Novembre*

ARRIVI — Fenice pad. De Marco da Livorno con grano.
Assunta pad. Cicchiero da Genova id. e form.
Colliope pad. Albani da Livorno con grano.
Tevere pad. Pitoni id. id.
Leopoldo 2. pad. Sacco da Civitavecchia id.
S. Gregorio pad. Petriconi id. id.
Clementino pad. Simonetti da Livorno id.
Elena pad. Vassallo id. id.
Speranza pad. Malfatti id. con merci.
Volto Santo pad. P. Vassallo id. id.
Brigida pad. Ratti id. id.
S. Irene pad. Scotto id. con carb. foss.
Urania pad. Sernia da Civitavecchia con merci.

*1 Decembre*

S. Adelaide pad. Jannilli id. con Vino.
Mad. del B. C. pad. Martinelli da Livorno con grano.
S. Gius. pad. G. Sacco da Civitavecchia id.

*2 detto*

S. Anna pad. S. Tomei da Livorno con grano.
S. Gio. pad. Genovali da Marsiglia con colon.
Enrico pad. Bergamini da Genova con farina.

*4 detto*

Assunta pad. Jacono da Civitavecchia con botti.
Maddalena pad. Bisso da Marsiglia con merci.
Tre Maggi pad. Castellano da Sarreno con seccumi.

*5 e 6 detto*

S. Vincenzo pad. Brando da Terracina con biada.
M. del Rosario pad. Checcacci da Livorno con grano e salumi.
Bella Maria pad. Rossi id. con gesso.
Pirgo pad. Franchini id. con grano ed altre merci.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

M. di M. N. pad. Francesconi per Livorno pozz.
Capitolina pad. Martinelli id.

M. di M. N. pad. de Fonsi per Livorno id.
V. Giuseppe pad. Ancilotti id. id.
Zeffira pad. Fasinari per C. Vecchia id.
Talia pad. Biferale id. id.
V. Pasquale pad. del Carlo per Livorno id.
N. S. del B. C. pad. Raffaeli per Marsiglia id.
S. Filippo pad. Bertana id. id.
SS. Annunziata pad. Bonaccorsi id. id.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia 4 Decembre* — Non pochi possessori di ordini a consegnare per Grani del Mar Nero spinti dalla calma dominante da più giorni nell'articolo Granaglie, e dalla tema di veder comparire quanto prima i bastimenti portatori de'loro grani si sono affrettati a mettere in vendita i loro contratti adattandosi a prezzi di ribasso. Il corso attuale è di fr. 36 a 36. 50 per i Polonia da 123[120, fr. 38 a 38. 50 per 125[122, fr. 41 a 41. 50 per i teneri marianopoli da 128[125 Segale 117[114 fr. 27, duri d'affrica fr. 38, Grantnrco fr. 27, a 27. 50.

SPIRITI E VINI — *Marsiglia 4 Decembre* — Nuovi aumenti sono accaduti nei Spiriti. Bongout francese 3[6 fr. 190 Spagna fr. 158, Betterave 93 g. fr. 130 a 135 — Tafia fr. 6. 75 a 7. 50. — Vino per le Colonie fr. 85, e per le indie fr. 110.

*Trieste 6 Decembre* — I spiriti sono in favore. Manchiamo di roba bon gout francese, e Spagnola. Abbiamo però circa 700 botti di Ungheria e Amburgo, Spiriti di Cereali, Legumi e Patate, che presentano 35 gradi, ma sono non poco difettosi in sapore, odore, e colore; l'assortimento è di 1[3 coloriti, 1[3 mezzobianchi, e 1[3 bianchi, e si vendono così assortiti. Il prezzo attuale per la prima qualità è di fior. 29 1[4 l'emero.

COLONIALI — *Marsiglia 5 Decembre* — In Zuccari biondi siamo ben scarsi quanto a bella merce. Vi sono rivenditori per Zuccari pilés a fr. 36 — I Caffè sono sempre ben tenuti, e l'opinione è assai favorevole all'articolo. San Domingo fr. 62 a 65. secondo la qualità, Rio ordinario fr. 65, Portoricco fr. 70 a 75 — Pepe fr. 52, Caccao Maragnone fr. 40, Caracca fr. 100 a 110, Garofani fr. 75.

GENERI DIVERSI — *Marsiglia 4 Decembre* — Piombi fr. 53 a 54 per roba di Spagna di prima fusione. Acquaragia fr. 150, Olio di pesce fr. 52, Cotone mobile fr. 94, e Naplouse fr. 70.

OLII — *Algeri 24 Novembre* — Vi riescirà d' interesse il conoscere l' andamento degli affari d'*oli* del nuovo raccolto. Gli Arabi continuano a pretendere dei prezzi alti e fuori di proporzione cogli attuali nostri corsi, ed a meno di fr. 150 le 7 misure di 20 litri non si possono fare acquisti. Se il ribasso però manifestatosi in Marsiglia negli olj d' oliva continuerà a mantenersi, e se i compratori dell' interno non si mostreranno troppo premurosi nell' effettuare i loro acquisti, è probabile che vedremo diminuire anche le pretese degli arabi.

## BORSE

*Parigi 5 Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 4 1[2 per 0[0 cont. . Fr. | 100 40 | Chiusura . . . Fr. | 100 40 |
| 3 0[0 contante . . . . . . „ | 74 70 | „ . . . . „ | 74 80 |

*Vienna 3 Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0[0 . . . F. | 93 1[8 | Prest. Lomb. Ven.. . F. | 99 3[4 |
| Londra 3[m . . . „ | 11 19 | Agio argento. . . „ | 15 1[4 |

*Genova 6 Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Certif. Rothschild 5 0[0 „ | 95 1[4 | Cambj - Roma 30 g. . „ | 509 1[2 |
| Prestito romano . . „ | 93 1[4 | Parigi 30 g. . . . „ | 100 — |

*Livorno 7 Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . „ | 601 — | Parigi 30 g. . . . . „ | 118 — |
| Ancona „ . . . . . „ | 600 — | Londra „ . . . . . . „ | 29 55 |

| | *Roma 6 Decembre* | | *9 Decembre* |
|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . . . . . . . . . „ | 99 60 | —— | 99 60 |
| Augusta 90 g. . . . . . . . . . . . „ | 49 — | —— | 49 10 |
| Bologna 30 g. . . . . . . . . . . . „ | 99 65 | —— | 99 65 |
| Firenze „ „ . . . . . . . . . . . . „ | 16 43 | —— | 16 43 |
| Genova „ „ . . . . . . . . . . . . „ | 19 48 | —— | 19 44 |
| Lione 90 g. . . . . . . . . . . . . „ | 19 40 | —— | 19 41 |
| Livorno 30 g. . . . . . . . . . . . „ | 16 43 | —— | 16 42 |
| Londra 90 g. . . . . . . . . . . . . „ | 486 — | —— | 485 — |
| Marsiglia „ „ . . . . . . . . . . . „ | 19 40 | —— | 19 41 |
| Milano met. 30 g. . . . . . . . . . „ | 16 45 | —— | 16 45 |
| Napoli „ „ . . . . . . . . . . . . „ | 87 25 | —— | 87 30 |
| Parigi 90 g. . . . . . . . . . . . . „ | 19 40 | —— | 19 43 |
| Trieste „ „ . . . . . . . . . . . . „ | 42 50 | —— | 42 30 |
| Venezia met. 30 g. . . . . . . . . „ | 16 40 | —— | 16 40 |
| Vienna 90 g. . . . . . . . . . . . . „ | 42 50 | —— | 42 30 |
| *Effetti publici.* — Consolidato romano 5 0[0 god. 2. sem. 1853. . . . . . . . sc. | 97 50 | —— | 98 25 |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0[0 god. 4 trimestre 1853. . . . . . . . . . „ | 99 50 | —— | 99 50 |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1853 Azioni di sc. 200. . . . . . . . „ | 260 — | —— | 260 — |
| Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. „ | 91 25 | —— | 92 50 |
| *Assicurazioni.* — Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100. . . . . . . . . „ | 96 50 | —— | 97 25 |
| Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato . . . . . . . . . . . „ | 95 — | —— | 100 — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato . . . . . . . . „ | 110 — | —— | 120 — |

CIVITAVECCHIA — 9 *Decembre.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 13. 50 id.

TERRACINA — 9 *Decembre.*
Grano sc. 15. 50 a 16. R.
Granturco sc. 12 a 12. 50. id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 38. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. rub. 5. q.

ANCONA — 8 *Decembre.*
Pasta lavorata 1 q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
» Ibraila sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 30. id.

RAVENNA — 5 *Decembre.*
Grano sc. 8. a 8. 50. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. 30 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 3. id.
» corpo con cima sc. 2. 65. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 1 *Deceembre.*
Grano sc. 32 a 34 40. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 a 23. 70 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80 a 3.
Avena sc. 10. 50 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 90. a 5. 90 id.
Vino nero sc. 3. 25. a 3. 50 il mastello.
Risone sc. 5.
Canepa di Lngo sc. 5. a 5 40.
Caneponi sc. 3. 85.
Stoppe sc. 3. 15.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9 50 a 9 70.
» a coda di cavallo sc. 7 50. a 8.
Corda Curcuma sc 4 25.
» Merlino sc. 4 60.

ROMA 9 *Decembre* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 48 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 58 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 38 a 54. id.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 20. R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. id.
Farinella sc. 2. 25. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. R.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. 75. R.
» Egitto sc. 14. id.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. 10. id.
» meschiglia estera sc. 14.
» teverina sc. 16.
» montagna sc. 15 id.
» 2. q. sc. 15. a 16 25. 04.
Granone naz. sc. 13.
Riso 1. q. merc. sc. 4. 20 le 100 L. G.
» 2. q. sc. 4. id.
Ceci sc. 16 a 16 50.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 70 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofani sc. 18. id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 3. qual. sc. 7. id.
» 2. q. sc. 7. 15. id.

GENERI DIVERSI
Formaggio Sbrinzo sc. 14.
* Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Zibibo sc. 1. 40. a 1. 65.
Pinoli sc. 13 50 lib. 100.
* *È proibita l'Esportazione a tutto Giugno 1854*

Carbone forte sc. 1. 02 1[2 soma dl Campidoglio.
Fichi secchi sc. 7. 50 Cantajo di 250. l.
» mondi sc. 20.
Zaffrano sc. 3. 90 id.
Soda assortita sc. 13. a 14 il mille.
Seme di lino sc. 9 rubbio.
Miele sc. 3. 25 a 3. 75 lib. 00.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
Bande stagnate sc. 27. terz.
Acciajo sc. 4.

OLII E GRASSI
Olio di lino sc. 5. 50.
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 46. a 47. il boc.
» comune mercant. B. 42 a 45 id.
» di pesce sc. 7.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI
Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 50 l. 100.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 25. id.
Suola in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 19 sc. 12 id.

SALUMI
Salacche inglesi sc. 18.
Baccalà S. Giovanni. sc. 3. 20. a 3. 40.
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI
Vino della Provincia sc. 43. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 90.
Spirito 3[6 bon gôut sc. 25 50 il barile.
» vinaccia sc. 23. 50.
Acquavita sc. 14.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 20. 0[0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 10. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I.° N. 36.**

**Sabato 17 Decembre**

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido Sì, vi sono disastri sopra » i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for » tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi » addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti » del mondo si sono ravvicinate.

*Corretto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO COMMERCIALE

Abbiamo sotto gli occhj una quistione importante che ci sembra utile publicare in questi Annali.

Un fallito concordatario, avanti di aver ricevuto il conto del sindacato provvisorio nella forma prescritta dall'art. 525 del Codice di Commercio, può costringere i suoi debitori a pagargli le somme che gli devono ?

Moltissimo importa richiamare la publica attenzione sopra di alcuni punti di questione, che sono di loro natura assai gravi, e che sono tali che assai sovente può accadere che riproducansi nella pratica dei Tribunali. L'articolo 525 del Codice di Commercio si esprime come siegue « La omologazione (del concordato) essendo significata ai sindaci provvisori, » questi renderanno il loro conto difinitivo al fal- » lito alla presenza del Commissario. Un tal conto » verrà discusso e fissato. Nel caso di controversia il » Tribunale di Commercio pronunzierà. I sindaci » provvisorj consegneranno quindi al fallito la uni- » versalità dei di lui beni, i suoi libri, carte ed » ogetti. Il fallito ne farà ricevuta. Le funzioni del » Commissario e quelle dei sindaci pure cesseranno, » e sarà esteso in forma il processo verbale di tal » operazione dal Commissario ». Niuno deve pensare che le formalità che la legge impone al fallito concordatario, ed ai sindaci provvirorj abbiano a poter essere trascurate impunemente. Il Tribunale di Commercio non è già quello che toglie al fallito l'amministrazione de'suoi beni col proclamare l'apertura del fallimento: la legge è dessa che opera siffatto spoglio. L'art. 442 stabilisce, che il fallito a datare dal giorno del fallimento è decaduto di pieno diritto dall'amministrazione di tutti i suoi beni. Non è dunque in potere dei giudici consolari il purgare il fallito medesimo da una incapacità che chiaramente risulta da un fatto del quale eglino hanno ben dichiarata, ma non già pronunciata la esistenza, ed alla quale è ad essi vietato l'imporre modificazione alcuna.

Il fallito non può riassumere l'esercizio dei propri diritti, se non nel preciso momento in cui la legge permette al medesimo di farlo; la legge l'aveva spogliato, la legge stessa esser deve quella che lo faccia rientrare nell' amministrazione de' propri beni. Ora l'art. 525 mantiene lo stato di fallimento ed ogni conseguenza del medesimo a malgrado della omologazione del concordato, sino al momento in cui il giudice commissario, fa costare per mezzo di un processo verbale regolarmente fatto del rendimento del conto sindacale, e della consegna fatta al fallito dal sindaco dell'attivo del Commissario. Fintantochè il processo verbale del fallimento non è redatto, il fallito non è abile a riassumere l' esercizio dei propri diritti. Egli non può introdurre un azione in giudizio, ed i di lui debitori non riceverebbero quietanze valide e liberatorie, ove facessero pagamenti direttamente a di lui mani. Queste sono le massime che il tribunale di Commercio della Senna ha in parte riconosciuto nella controversia del Sig. M. fallito concordatario, il quale aveva citato uno tra suoi debitori, prima del rendimento del conto sindacale. Il Tribunale avendo ordinato che fosse portato alla Cancelleria il pacco di tutte le carte risguardanti gli atti dell'amministrazione ed affari del fallimento, e con ciò avendo verificato che il Giudice Commissario non aveva redatto il processo verbale prescritto dall'articolo 525, ha condannato il reo convenuto al pagamento della somma domandata, ingiungendogli però di officio di versare tal somma nella cassa dei depositi e consegne.

TECNOLOGIA — *Nuova Carta* — *Parigi*. - La fabbrica della carta è uno dei principali rami d' industria: ma da lungo tempo gli uomini industriosi si occupano intorno ai mezzi di provvederne le prime materie. Imperocchè per fare carta vi vogliono preparazioni che racchiudono fili e nervature, per dare al prodotto la necessaria consistenza, e fino ad ora non se ne conosce se non lo straccio, il quale riunisca tali condizioni.

Ora la prossima o lontana penuria degli stracci è un fatto che tutti gli industriosi da lungo tempo prevedono. Così spieganși i moltiplici ma inutili tentativi fatti già in Francia da una quindicina d'anni.

Uno speculatore ha immaginato la carta fatta di corde. La cosa era possibile, ma la corda è anche meno abbondante dello straccio.

Un altro ha pensato alla paglia di granturco.

Un terzo ha perfino immaginato un'officina per fare la carta con fieno.

La disgrazia di questi inutili tentativi si era, che si cercavano risorse in quelle cose appunto ove non si potevano ritrovare; il mezzo di sopperire allo straccio non era già nelle materie primitive, ma negli agenti chimici propri a trattare convenevolmente queste materie, e nelle meccaniche speciali a tale uopo disposte.

Così il saggio che è riuscito più piacevole agli industriosi è stato l'impiego del fieno. Ebbene, è provato oggidì che una pianta la quale molto rassomiglia alla canapa bassa è molto propria a fabbricare le carte di ogni specie.

Nell'Algeria ed in certe regioni della Spagna havvi un prodotto che nell'Africa si chiama *alpha* e nelle Spagne *sparto*. È una specie di canapa bassa, il cui ceppo è forte, dritto e nervosissimo. L'Africa presto o tardi avrà un grande posto nella industria francese. Di già le ha dato il rame, il cotone, la robbia, ed oggidì l'*alpha* va a divenire la sorgente d'una industria non meno essenziale.

Un industrioso ha creduto scoprire in questa pianta la soluzione del problema inutilmente cercato fin qui: si è posto all'opera, e gli è convenuto trovare un mezzo per sbarazzare l'*alpha* dalla materia resinosa, che sembrava renderla assolutamente impropria alla fabbrica della carta, e ridurla in tal modo al vero stato di filo nervosissimo.

Rimaneva l'imbianchire i fili oscurati per mezzo dei cilindri in modo da adattarli alla formazione della carta più bianca. Ciò apparteneva agli agenti chimici.

In poche parole, il problema insolubile fino al giorno d'oggi, è stato sciolto, e già nelle vicinanze di Parigi si trova un'officina che giornalmente produce una grande quantità di pasta per fabbricare la carta d'ogni qualità.

Ben presto cotale produzione verrà triplicata, e quadruplicata, e ciò che non è meno maraviglioso, la stessa erba è indifferentemente preparata per le paste grosse o fine: il tutto consiste nella preparazione meccanica e negli agenti chimici, con cui queste prime materie sono apparecchiate.

Una riuscita sì importante pel commercio, per l'industria e per i consumatori dell'*alpha* non farà sì che lo straccio quindi in poi divenga inutile o men ricercato.

La pasta risultante dalla preparazione dell'*alpha* è sì forte e sì nervosa, che la mescolanza dello straccio sarà, è vero, utilissima per portare la carta al punto di consistenza in cui è oggidì.

In avvenire però non si avrà più a temere la mancanza degli stracci.

## NOTIZIE MARITTIME

*Trieste* 12 *Decembre* — Il cap. Demitrachi riferisce di aver sofferte in viaggio tempi borrascosi che gli cagionarono la rottura dell'albero di trinchetto e la perdita delle vele e manovra.

*Londra* 2 *Decembre* — È giunto a Plymouth il brig. austr. *Buona Italiana* cap. Spadoni diretto per Ancona il quale giorni sono si era ingallonato col carico tra Scilly ed i Seven Stouts, e trovavasi in gran pericolo per cui dovette far getto di un ancora e gomona ed ha perduto varj altri ogetti e le vele.

*Gallipoli* 28 *Novembre* — È qui approdato il brig. austr. *Cettigne* cap. Miletich, che trovandosi nel porto di Eraclea in zavorra investì sulle secche, e si aprì ad acqua. Un bastimento greco presi a bordo tutti gli attrezzi, l'ha rimorchiato in questo porto.

Una gal. Oland. carica di vari generi proveniente da Londra ha investito presso l'isola di Cutai ed è tornata qui per ripararsi.

*Zante* 30 *Novembre* — È qui giunto il brig. austr. *Catizza* cap. Lucich con granone e lane da Costantinopoli per Trieste o Venezia; apertasi una forte via di acqua si procederà alla verifica del carico e ai dovuti riattamenti.

*Cherci* 28 *Novembre* — Cinque giorni sono avemmo una forte borrasca, e nelle vicinanze di Mamai 20 Werste circa distante da *qui*, naufragò il brig. jon. *Annetta* cap. Magulà procedente da Taganrog carico di grano. L'equipaggio fu salvo, e poca parte di attrezzi ricuperati. A Jenicalì nell'Azoff naufragò una Lotka carica di grano proveniente da Rostow.

*Odessa* 25 *Novembre* — Il naviglio Fr. *Alcide* carico di granone nella borrasca della scorsa notte, dopo aver perdute tutte le ancore, fu spinto ad investire, ma sfondato probabilmente da qualche ancora nascosta in acqua, si aprì ad acqua e colò a fondo.

*Palermo* 29 *Novembre* — Il cap. Barolini del trab. austr. *Tre Sorelle* avendo fatto eseguire alla meglio le riparazioni occorrenti è partito jeri per la sua destinazione.

*Brindisi* 4 *Decembre* — Contrariati dai venti, si trovarono di poggiata in questo porto il brig. napoletano *S. Giovanni Balt.* cap. Bosco, carico di legnami da Segna per Livorno, ed il br. scu. *Angiola Elisa* cap. de Micheli pure napoletano da Messina pel porto di Trieste.

*Roma* 15 *Decembre* — Abbiamo notizia che il pielego austr. *Giustina* cap. Luigi Mattioli da Roma per Trieste con carico di pozzolana, navigando nelle acque di Procida, si aprì fortemente ad acqua, e finì con colare a fondo. L'equipaggio è salvo.

È giunta in Fiumicino la Goletta Sarda *Maddalena* cap. Bisso procedente da Marsiglia con tabacchi ed altre merci per Roma. Riferisce il cap. di aver sofferto sinistri di mare, e di essere stato costretto a gettare attrezzi di bordo e parte del carico.

*Gibilterra* 29 *Novembre* — Il 24 cor. appradò qui in rilascio la goletta Olandese *Munirhendam* cap. Flich proveniente d'Amsterdam carica di diverse merci diretta per Venezia. Essendo questo naviglio stato ammesso a libera pratica fu visitato e giusta i rapporti degli esperti risulta che parte del carico trovasi avanzato e a quanto si dice se ne farà probabilmente la vendita. Il naviglio non sofferse che nelle vele, ma ci viene communicato che durante l'imperversare del tempo la camera fu inondata dall'acqua per cui avvi a temere dei danni.

*Trieste* 10 *Decembre* — Riferisce il cap. Florio del piroscafo austr. *Calcutta* che presso l'isola Sapienza trovavasi lo Scoonner *Cuor di Trieste* con danni allo scafo ed alberatura per essere stato investito da un naviglio greco.

---

*Civitavecchia* 13 *Decembre* — Vi scrissi già del sinistro incontrato nelle acque di Corneto dal mistico il Genio cap. Francesco Guarnieri. Eccovi adesso qualche brano del suo rapporto di mare qui emesso, e voi stesso potrete giudicare dal fatto. „

« Alle ore 4. A. M. di oggi 1 Decembre, sulle alture di Corneto, trovandomi in coperta, mi avvidi che una paranza da pesca che andava col bordo a ponente, colle ammurre alla dritta, teneva la prua alla nostra direzione. Ordinai subito al timoniere di mettere all'orza. La detta paranza seguiva la sua rotta alla mia direzione, per cui mi posi a gridare a tutta voce perchè la medesima appoggiasse. Così continuando senza punto deviare dal suo camino è venuta ad investirmi dal lato dritto di pruavia alle scazze. Ricevuto l'urto, ho creduto che il mio bastimento pericolasse, e sono saltato a bordo della detta paranza con tutto il mio equipaggio e col passeggiero Flavio Lucchesi, onde salvare la vita, e benchè avessi chiamato l'altro passeggiero Leopoldo Focacci, pur tuttavia questo non salì sulla paranza, e rimase a bordo del mio bastimento. Peraltro presto mi sono accorto che la paranza colava a fondo, e perciò sollecitamente mi sono imbarcato a bordo della mia lancia, non solo col mio equipaggio e col passeggiero Lucchesi, ma coll'equipaggio puranche della stessa paranza, e tagliato il capo della lancia, ci siamo con questa diretti verso altra paranza ch'era nelle nostre vicinanze, la quale ci ha raccolto al subito al suo bordo. Affrancato così alquanto nello spirito, mi sono posto ad osservare se vedevo il mio bastimento sudetto. Non volendo però abbandonarlo, ho pregato il sud. Malinconico di bordeggiare per farne ricerca ed in fatti dopo una mezza ora l'ho trovato. Sono subito montato a bordo, e per assicurarmi dello stato del bastimento, ho visitato la sentina, ed ho rinvenuto molta acqua. Allora ho chiamato a consiglio l'equipaggio, e non potendo conoscere quali fossero precisamente i danni sofferti, gli ho richiesti della loro opinione sul modo da tenersi. Dopo aver ciascuno detto ciò che pensava, si è risoluto di comun consentimento, a comune salvezza, di far subito armare la pompa.

# PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 6 *Decembre* — S. Fortunato pad. Lombardi per Roma.
— *d.* — Concezione pad. Giannini id.
— *d.* — Bianca pad. Arcucci id.
— 7 *d.* — S. Antonio pad. Vannucci id.
— *d.* — B. Consiglio pad. Convalle id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

12 *Decembre*

Roseland pad. Ball da Liverpool con carbone.
S. Demetrio pad. Papastathopulo da Costantinopoli con Formentone.

14 *detto*

Wien (vap.) cap. Mrak da Trieste con merci.
Anconetano pad Ferretti da Pola con legna da fuoco.
Fratellanza pad. Vecchini da Trieste con merci.
Andreanna pad. Agostinelli id. id.
S. Antonio pad. Alzopiedi id. con grano e merci.
Fortunato pad. Giacchetti. id. id.

ULTIME PARTENZE

7 *Decembre*

Mad. di Loreto pad. Secci per Marano vuoto.
S. Antonio pad. Borromei per Pescara con Marotta Anguille.
Jonio cap. Rossol per la Grecia con merci.
S. Tommaso pad. Colajezzi per Ortona vuoto.
Beato Sante pad. Crociati per Fano con Grano.
Teodorico pad. Pericoli per Volano con Grano.

8 *detto*

Smirne cap. Viscovich per Trieste con merci.
Divina Providenza pad. Elia per Giulia vuoto.

9 *detto*

Irene pad. Osmani per Pescara con merci.

10 *detto*

Faneromena cap. Argirò Milonà per Sira con merci.

13 *detto*

Fiume cap. Pesci per Trieste con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

12 *Decembre*

ARRIVI — Pietro il grande (vap.) cap. Martin da Marsiglia con merci.
Ellesponte (vap.) cap. Cabofigue id. id.
Nome di Maria pad. Merenda da Livorno con vallonea.

13 *detto*

ARRIVI — Aniene pad. Cotogno da Livorno con grano.
Tevere pad. Dellovo da Roma con pozz.
S. Adelaide pad. Jannitti id. id.
Due Compari pad. Difalco id. id.
S. Rosa pad. Gregori da Livorno con grano.
Aurora pad. Besi da Marsiglia con Zuccaro.
Languedoc (vap.) cap. Caillol da Napoli con merci.
SS. Crocifisso pad. Danesi da Genova con tabacco e altro.

14 *detto*

ARRIVI — S. Filomena pad. Centemo da Casamicciola con vino.
S. Michele pad. Sacco da Livorno con grano.
Filantropo pad. Sernia id. id.
Salvatore pad. Dimacco da Genova con merci.
Partenope pad. Castellano da Napoli id.
Leopoldo II. pad. Anselmi da Costantinopoli con grano.

15 *detto*

Colombo pad. Volpe da Livorno con grano.
Perseveranza pad. Pisani da Marsiglia vac.
Partenope pad. Castellano per Marsiglia con merci.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

10 e 11 *detto*

ARRIVI — Perseverante pad. Savini da Livorno con grano.
M. Fortunata pad. Piedemonti id. id.
N. S. del B. C. pad. Pisani id. id.
Genio pad. Guarnieri id. con grano.
S. Andrea pad. Franchini da C. Vecchia id.
Costante pad. Paolini id. id.
Rondinella pad. Massa da Livorno id.
M. Maddalena pad. Bonaccorsi id. con carb. foss.
Urania pad. Del-Vivo id. con grano.
S. Giuseppe pad. Casani id. id.
Apollo pad. Padovani id. id.
M. Addolorata pad. Cipriani id. id.
S. Ranierio pad. Durazzano id. id.

13 *detto*

ARRIVI S. Caterina pad. Pardini da Sestri vac.
Argo pad. Sordaini da Livorno con grano.
S. Gio. Batta pad. Badaracco da Genova con coton.
S. M. di Pasitana pad. Sposito da Sorrento con agrumi.
Fasco pad. Castellano id. id.
Pellicano pad. G. Paolini da C. Vecchia con grano.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Roma pad. Maggiorelli per Livorno con pozz. Belle Arti, Sevo, ed altro.
Adele pad. Ricci id. con pozz.
L' Eolo pad. Revello id. con legname, e altro.
S. Filippo cap. di Lietri Luigi id. con pozz.
La Macuina pad. Larini id. id.
S. Luigi cap. Di Lietri Ant. per C. Vecchia id.
La Dorotea pad. Canova per Marsiglia id.
S. Gio. di Dio pad. Genovali id. id.
La Concez. pad. Bertucelli id. id.
S. Carlo Ludovico pad. Ghiselli id. id.
Mercurio pad. Malinconico per Terracina id.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

GENERI DIVERSI — *Roveretto* 3 *Decembre* — Nella settimana, gli affari in sete greggie e lavorate divennero alquanto meno difficili, la qual cosa si dovette, relativamente alle prime, non certo ad effètto di speculazione, ma piuttosto a qualche bisogno, che si fece sentire nei torcitoi, ed alle affatto dimesse pretensioni da parte dei possessori di quelle. Ciò che fa credere essere stati i conchiusi affari, corollario di momentanei bisogni dei nostri torcitoi, è il vedere che il movimento non si generalizzò, ma stette ristretto entro angusti confini. Le compere si aggirarono parte intorno a partitelle di belle greggie nostrane dalle Lib. 30 alle L. 36 di Vienna, per le quali si accordarono dai f. 17. 20. ai f. 17, 40. abus. la L. di Vienna, con pagamento metà in banconote al pieno loro valore nominale, e metà in pezzi da fr. 5 a f. 2. 30; parte intorno a partite di entità di gran lunga maggiori, cioè di L. 500 a 600, le quali ottennero dai f. 18. 20. ai f. 18. 40 abus. la L. suddetta, col pagamento in tutto argento bensì, ma a comodissime condizioni di tempo per il compratore. È fa roba che nei giorni migliori della campagna serica attuale fu pagata f. 20 abus. in tutto argento ed a pronta cassa. Venne di questi di conchiuso qualche affare anche in organzini 20|26 a f. 23. 20. abus. la L. in argento, ma pure con pagamento a rimoto termine. Ad ogni modo un tal prezzo lascia ancora un grande distacco fra le greggie e le lavorate; ed è una prova che chi sente bisogno di queste ultime è obbligato a sottoporsi a prezzi tuttavia abbastantemente sostenuti. — *Grani e vini.* Nel mercato delle granaglie di ier l'altro, i prezzi si mantennero ad un dipresso eguali ai vecchi, fra i f. 28 e 29 per il frumento e fra i f. 21 e 22 abus. per il grano turco la soma, col pagamento in note di banco. Forse tali prezzi avrebbero potuto leggiermente declinare, se l'agio dell'argento non fosse andato soggetto ad una così forte modificazione, com'è il caso da già alcune settimane. Il difetto di un articolo qualunque ne pone necessariamente in pregio anche le qualità mediocri. Ciò appunto va detto in quest'anno a riguardo del vino; ed anco oggi vedemmo discendere dalla Valsugana, diretta per il Veronese, una ricca partita di vini, ai quali in tempi di ordinario raccolto non potrebbe al certo toccare giammai una simile corte.

LANE — *Londra* 29 *Novembre* — Dopo le vendite pubbliche gli affari in lane sono stati inerti, ma a prezzi ben tenuti. A Liverpool sonosi fatte vistose operazioni in tutte le qualità estere a prezzi molto sostenuti. A Leeds la domanda fu discretamente animata per le lane coloniali, e di Germania.

COLONIALI E SPIRITI — *Marsiglia* 8 *Decembre* — Nei Zuccari non vi sono variazioni dall'ultima nostra. All'opposto abbiamo nei Caffè progressivo aumento. Un carico di S. Domingo a consegnare si è fatto a fr. 67 sconto 1. per 0|0. Spirito bon gout francese fr. 188., Spagna fr. 160., e Barbabietola fr. 125 a 130 a seconda del grado.

AMSTERDAM — 5 *Decembre* — E già una settimana che il gelo ha interrotto la navigazione. Se il tempo raddolcirà avremo probabilmente qualche intervallo che lasci adito a poter far partire alcuni bastimenti pronti anche per l'italia. Si è venduto pel prossimo Gennajo; Zuccaro N. S. R. Kilò 800 mila di diverse qualità da f. 31, a 34 ½, 1200 mila Kilò K. N. 1 e 2 a f. 31 1|4 e 30 1|4, e 100 mila Kilò W Z a f. 30. Non prevediamo ribassi. I Caffè in lusinghiera apparenza.

TARTARO, E CREMOR TARTARO — *Genova* 9 *Decembre* — Cremor tartaro scarso a fr. 185 il Cantajo. Di-

verse partite Tartaro sonosi vendute a fr. 92 ogni 100 rotoli. Questi articoli sono in progressivo favore.

*Londra* 5 *Decembre* — La domanda pel tartaro è sempre viva, e si piazzerebbero facilmente delle partite da 100 a 115 scel. il Cwt per la buona merce di Bologna. Il cremore è anche facilmente vendibile da 165 a 175 scel. pel bianco di Ancona o Sicilia.

PELLICINE — *Londra* 5 *Decembre* — Le vendite del passato mese ammontarono a circa 30,000, pelli Agnelline. Il deposito è moderato, e il mercato calmo. Le vedute per l'epoca della prossima primavera sono favorevoli al genere. Le quotazioni presenti sono di lire 5 a 7 1|4 per la roba di Romagna, lire 5 3|4 a 11 per le pelli toscane, e lire 6 3|4 a 8 per la merce di Ancona. Pelli di Capretti di Ancona lire 8 1|2 a 9 1|2, di Romagna 6 1|2 a 9 1|2, di Napoli 5 a 7 1|2, e di Trieste lire 4 a 5 1|3.

CEREALI — *Livorno* 12 *Decembre* — Abbiamo alquanta calma nei Cereali. Il nostro deposito ascende a Sacca 651,979 — Da Marsiglia avvisano che gli arrivi sono incessanti, e che i prezzi si raggirano sul corso de'precedenti giorni.

*Londra* 5 *Decembre* — Il poco *frumento* inglese, esposto al mercato d'oggi fu venduto, per essere malcondizionato, ad un ribasso di 1 a 2 scell. al disotto dei prezzi praticati otto giorni sono; l'esotico non ebbe che un limitato smercio, rifiutando i possessori di frumento del Baltico di accettare prezzi in ribasso; ma in conseguenza dei prezzi ridotti ai quali si offre a Liverpool il grano d'America, i prezzi subirono anche qui una riduzione di 2 scell. per quarter. Il massimo prezzo delle *farine* di Londra è di sc. 70 per sacco; quelle in barili sono in ribasso di 6 d. ad 1 scell. Gli *orzi* ribassarono di 1 a 2 scell., le *avene* di 6 d. ad 1 sc. per quarter.

*Alessandria* 5 *Decembre* — Il nostro mercato *Cereali* ha goduto di qualche attività nei giorni scorsi, con aumento nei prezzi, causato dai forti ribassi seguiti nei noli pel forte numero dei bastimenti arrivati. Attualmente però vi è della calma, e pochi affari vengono conchiusi. Il corso di giornata si può calcolare: *grano* di Governo e Pascià da P. 100 a 102, detto Saidf del particolare 99-10 *fave* Saidi di Governo Pascià 89-90, dette del particolare 88-89, *orzo* di Pascià 55-56, detto del particolare 54-55. Giunse dall'interno qualche partitella di *granone*, che si è venduto pel consumo da P. 66 a 70 corr. l'ardeb. In *semi oleose* affari limitati; pel seme di lino del particolare si fecero P. 114 egiz. per roba bella, la qualità più scadente fu venduta a P. 114-120 corr. l'ardeb.

## BORSE

### *Parigi* 12 *Decembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1\|2 per 0\|0 cont. | Fr. | 102 | 50 | Chiusura | Fr. | 102 | 50 |
| 3 0\|0 contante | „ | 75 | 95 | „ | „ | 75 | 95 |

### *Vienna* 10 *Decembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0\|0 | F. | 93 | 1\|8 | Prest. Lomb. Ven. | F. | 99 | 3\|4 |
| Londra 3\|m | „ | 11 | 19 | Agio argento. | „ | 15 | 1\|4 |

### *Genova* 12 *Decembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Certif. Rothschild 5 0\|0 | „ | 97 | 1\|4 | Cambj - Roma 30 g. | „ | 510 | 1\|2 |
| Prestito romano | „ | 93 | 1\|4 | Parigi 30 g. | „ | 100 | 1\|10 |

### *Livorno* 13 *Decembre*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma 30 g. | „ | 601 | — | Parigi 30 g. | „ | 118 | — |
| Ancona „ | „ | 600 | — | Londra „ | „ | 29 | 55 |

| | | *Roma* 13 *Decembre* | | | 16 *Decembre* | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. | „ | 99 | 60 | — | 99 | 60 |
| Augusta 90 g. | „ | 49 | 10 | — | 49 | 30 |
| Bologna 30 g. | „ | 99 | 65 | — | 99 | 65 |
| Firenze „ „ | „ | 16 | 43 | — | 16 | 44 |
| Genova „ „ | „ | 19 | 43 | — | 19 | 46 |
| Lione 90 g. | „ | 19 | 44 | — | 19 | 47 |
| Livorno 30 g. | „ | 16 | 42 | — | 16 | 43 |
| Londra 90 g. | „ | 486 | — | — | 487 | — |
| Marsiglia „ „ | „ | 19 | 44 | — | 19 | 47 |
| Milano met. 30 g. | „ | 16 | 45 | — | 16 | 50 |
| Napoli „ „ | „ | 87 | 35 | — | 87 | 10 |
| Parigi 90 g. | „ | 19 | 44 | — | 19 | 48 |
| Trieste „ „ | „ | 42 | 60 | — | 43 | — |
| Venezia met. 30 g. | „ | 16 | 40 | — | 16 | 42 |
| Vienna 90 g. | „ | 42 | 60 | — | 43 | — |
| *Effetti publici.* — Consolidato romano 5 0\|0 god. 1. sem. 1854. | sc. | 98 | — | — | 96 | — |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0\|0 god. 1 trimestre 1854. | „ | 99 | 50 | — | 99 | — |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. | „ | 261 | — | — | 250 | — |
| Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0\|0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. | „ | 91 | — | — | 92 | — |
| *Assicurazioni.* — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. | „ | 97 | 25 | — | — | — |
| Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1\|10 pagato | „ | 100 | — | — | 95 | — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1\|10 pagato | „ | 120 | — | — | 115 | — |

N. B. *Nella Borsa* 13 *corrente per il Consolidato e Banca il corso è pel* 2 *Semestre* 1853, *per i Certificati è pel* 4 *Trimestre* 1853, *e per le Azioni delle Assicurazioni è pel dividendo* 1853.

CIVITAVECCHIA — 16 *Decembre.*
Grano nostrale sc 15. rub.
» estero sc. 13 50 id.

TERRACINA — 16 *Decembre.*
Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 12 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. a 6 50 rub. 5. q.

ANCONA — 14 *Decembre.*
Pasta lavorata 1. q sc 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
» Ibraila sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 20. id.

RAVENNA — 11 *Decembre.*
Grano sc. 8. a 8 50. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. 30 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 3. id.
» corpo con cima sc. 2. 65. id
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 9 *Decembre.*
Grano sc. 31 a 34 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 a 23 70 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80 a 3.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 70. a 5. 40 id.
Vino nero sc. 2. 40. a 3. 70 il mastello.
Favino sc. 26. moggio.
Canepa di Lugo sc. 5. a 5 40.
Caneponi sc. 3. 85.
Stoppe sc. 3. 15.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9 50 a 9 70.
» a coda di cavallo sc 7 50. a 8.
Corda Curcuma sc 4 25.
» Merlino sc. 4 60.

ROMA 16 *Decembre* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 52 a 64 le L. 10.
Vacche B. 50 a 60 id.
Vitelle camparecce B. 60.
Majali baj. 36 a 55. id.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase
» 2. q. sc. 6. 80 id.
Farinella sc. 2. 20. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. R.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. a 16 50. R.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. 70. id.
» meschiglia estera sc. 13.70 a 14 05.
» teverina sc. 15. 15.
» *montagna sc. 14 id.*
Granone estero sc. 11 80
Riso 1. q. merc. sc. 4. 10 a 4 30 le 100 L. G.
» 2. q. sc. 3 80 a 4. id.
» 3. q. sc. 3. 70.
Favine sc. 11. 25.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 70 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id
» Java fino sc. 15 id.
» Rio lavato sc. 12 75 a 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofani sc. 18. id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 35. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
» 3. qual. sc. 7. 10 id.
» 2. q. sc 7. 25. id.

GENERI DIVERSI
Formaggio Sbrinzo sc. 14.
* Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Vallonea sc. 24 il 1000 L.
Lana da stramazzo sc. 135 id.
Pinoli sc. 14 lib. 100.
* *È proibita l'Esportazione a tutto Giugno* 1854
Carbone forte sc. 1. soma di Campidoglio.
Fichi secchi sc. 7 a 7 50 Cantajo di 250. l.
Anisi sc. 4 le 100 lib.
Fieno nuovo B. 95 Soma
Osso balena B. 54 lib.
Potassa sc. 29 lib. 1000.
Miele sc. 3. lib. 100.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
» Pani sc. 22 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. terz.

OLII E GRASSI
Olio di lino sc. 5. 50.
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 44. a 46. il boc.
» comune mercant. B. 39 a 43 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI
Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 80 l. 100.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 25. id.
Suola in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 18 sc. 12 id.

SALUMI
Salacche inglesi sc. 17.
Alici di Milazzo sc. 19.
Caviale B. 45 L.
Tonnina di Sicilia sc. 7 50,
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI
Vino della Provincia sc. 42. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 81. 60.
Spirito 3|6 bon gôut sc. 25 80 il barile.
» vinaccia sc. 23. 75.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 05. 0|0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 20. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I.° N. 37.**

**Sabato 24 Decembre**

La Direzione degli Annali è nell' officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido. Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO COMMERCIALE

Vedemmo nel *numero* che precede, se un fallito concordatario passa esercitare le azioni proprie del di lui patrimonio, prima che il sindaco provvisorio gli rimetta la universalità de' suoi beni, giusta le prescrizioni dell' articolo 525 del codice di commercio. Ora vediamo se il sindaco provvisorio che rimette al fallito concordatario i suoi beni senza l'intervento del giudice commissario, secondo l'articolo citato, possa andar sottoposto alle azioni dei creditori per l'inadempimento del concordato.

« Quel sindaco provvisorio il quale rendesse il suo conto all' amichevole, e facesse la consegna al fallito senza l'assistenza a presenza del giudice commissario, esporrebbe se medesimo alle vessazioni dei creditori, nel caso che il dividendo stipolato nel concordato non fosse pagato. Imperciocchè non si deve mai perder di vista, che il fallito non rientra intieramente ed in maniera assoluta nella integrità de' suoi diritti col fatto della omologazione del patto concordatario. Questa reintegrazione non è se non condizionale. Il fallito non sarà veramente *integri status*, che allora quando avrà intieramente adempiuti gli obblighi che il concordato a lui impone. Sino a quel momento egli altro non è che un amministratore per conto della massa dei creditori ».

« Hanno adunque i creditori il diritto di volere ed avere la prova che la totalità dell'attivo del fallimento, la quale è destinata al pagamento di ciò che ad essi è dovuto, è stata consegnata al fallito da essi incaricato di operarne il realizzamento, onde far fronte ai *dividendi* da loro stipolati. Ora una tal prova non può farsi in modo legale e regolare se non col mezzo del processo verbale del giudice commissario redatto in conformità dell'articolo 525. Il fallito il quale sino a tanto che sia eseguito definitivamente il suo discarico, altro egli non è se non un agente scritturale della massa dei creditori, non ha alcun diritto di communicare e far affari in blocco, e nelle tenebre col sindaco provvisorio del fallimento. È necessario che il giudice commissario, il quale è l'individuo specialmente dalla legge incaricato d'invigilare per gli interessi dei creditori, intrometta la propria autorità, ed attesti colla presenza sua che senza intelligenza dannosa alla massa dei creditori tutto si è fatto tra il sindaco ed il fallito. Certamente che ove il fallito riesca a pagare per intiero il dividendo concordatario, quel sindaco che forse non avesse appuntino adempito quanto la legge prescrive, più non ha che temere: però sino a tale momento sempre egli rimarrà esposto a vessazioni ad un tempo leggitime ed importanti.

« La prudenza adunque consiglia ai negozianti probi ed onesti, i quali abbiano accettate ed esercitate le funzioni di un qualche sindacato provvisorio di fallimento, ad adempiere letteralmente le disposizioni e prescrizioni tutte dell' articolo 525 del Codice di Commercio ».

### PRINCIPATI DANUBIANI

*Commercio - Cereali.* — L'esportazione delle granaglie dai Principati danubiani acquistò in quest'ultimo decennio una grande importanza: nell'anno 1838 s'esportarono circa 2,700,000 staja, nel 1845 circa 3,000,000, nel 1846 circa 4,400,000, e nell'anno 1847, di grande attività nel commercio dei cereali, circa6,000,000 di staja; negli anni susseguenti avendo scemato la ricerca dei cereali sui mercati d'Occidente, ha diminuito pure l'esportazione dai porti del Danubio, però nell'anno decorso 1852 raggiunse nuovamente la cifra di circa 5,200,000 staja, secondo i più esatti ragguagli ricevuti, e nel corrente anno 1853, per quanto fino ad ora già sappiamo, ha probabilmente superato l'ammontare della straordinaria esportazione dell'anno 1847 di 6,000,000 di staja.

Il movimento dell'esportazione delle granaglie dai porti di Braila e Galatz, ambedue sul Danubio, non ostante l'incomodo e pericoloso rimontare e sboc-

care che fanno i bastimenti dal fiume, in questi ultimi anni si presenta nel suo dettaglio come segue:

*Porto di Braila*

| | 1847 | 1848 | 1850 | 1852 |
|---|---|---|---|---|
| Frumento staja | 1397000 | 561000 | 998000 | 1095800 |
| Granone » | 1819300 | 1130300 | 528300 | 1778400 |
| Orzo » | 955400 | 589000 | 157000 | 250300 |
| Segala » | 73300 | 86600 | — | 15800 |
| Assieme staja | 4245000 | 2367000 | 1683300 | 3140300 |

*Porto di Galatz*

| | 1847 | 1848 | 1850 | 1852 |
|---|---|---|---|---|
| Frumento staja | 705600 | 258600 | 494000 | 633500 |
| Granone » | 1004900 | 472400 | 433000 | 1077000 |
| Orzo » | 38700 | 1700 | — | 6800 |
| Segala » | 73200 | 83100 | 186000 | 307500 |
| Assieme staia | 1822400 | 815800 | 1113000 | 2024800 |

Il frumento forniva in addietro la quantità principale dell'esportazione di granaglie dai porti danubiani; nell'anno 1838 si esportarono 2,056,800 staja frumento sopra una quantità totale di cereali di 2,700,000 staja circa, ma dall'anno 1847 in poi acquistò il granone una decisa preponderanza nell'esportazione, e nel decorso anno 1852 si esportarono 2,855,400 staja granone in confronto di 1,729,300 staja frumento. Le granaglie esportate da Braila risultano ordinariamente di qualità inferiore, e vanno facilmente sogette a riscaldarsi durante il trasporto, a motivo della poca cura che si prende durante il raccolto, e dei granai e magazzini poco ventilati ed asciutti in cui si depositano le granaglie destinate all'esportazione. I cereali della Moldavia riescono all'incontro ordinariamente di qualità migliore, e tanto il grano che il granone esportati da Galatz realizzano un prezzo maggiore di 1 a 2 scellini sul mercato inglese in confronto delle qualità caricate a Braila; ma il ritiro delle granaglie della Moldavia riesce più dispendioso, perchè viene effettuato per la maggior parte col *trasporto sui carri* fino a Galatz, mentrechè a Braila si opera il trasporto dagli scali superiori del Danubio mediante la navigazione fluviale; a Galatz inoltre si trovano sufficienti locali e granai asciutti e ventilati per depositare e conservare i cereali. L'orzo viene esportato principalmente da Braila, la segala all'incontro in maggior quantità da Galatz, ove affluisce dalla parte settentrionale e montuosa della Moldavia.

## NOTIZIE MARITTIME

*Corsola* 5 *Decembre* — La sera drl 2 corrente il brig. gr. *Penelope* cap. S. Anassiepe carico di granone proveniente da Braila diretto per Trieste, ebbe la disgrazia d'investire sotto Lombarda vicino la Speo da lev. di questa isola, a motivo del gagliardo vento da levante. Alla mattina di buonora fu accorso in ajuto del naviglio, immerso tre piedi nella sabbia ed esposto al vento ed al mare con apertura ad acqua. Si presero due imbarcazioni, fu travasata parte del carico, e venne il bastimento riposto a galla e rimorchiato nel porto Pidocchio.

*Odessa* 1 *Decembre* — Il tempo nuovamente burrascoso che avemmo qui durante la notte del 25 al 26 ppto. cagionò la finale distruzione della nave austriaca *Circassiana*. Due alberi, la coperta, e diversi altri frammenti della stessa non che diverse casse e barili vuoti furono dalle onde gettati a terra. Sono state date le opportune disposizioni per ricuperare possibilmente questi oggetti, tentando pure di ricuperare parte del carico.

*Cefalonia* 7 *Decembre* — Il brig. Val. *Machierena* cap. Eustatin da Costantinopoli con carico granone entrò nel porto di Lixurì di questa isola il 29 scorso a motivo dei tempi borrascosi. Il 1. corr. soffiando forte vento da G. L. gli si spezzò una delle sue ancore e andò ad investire sul molo. Messo a terra il carico, il naviglio fu scagliato.

Il brig. gr. *Polixeni* cap. Lesmeni da Braila con granone per Venezia andò per l'impeto del vento ad investire sulla punta di S. Teodoro all'entrata di questo porto. È stata salvata fino ad ora una buona parte del carico. S'ignora qual danno abbia sofferto il naviglio.

La goletta gr. *Aspasia* cap. Vandeli da Zante con orzo per Trieste, spezzati i suoi due alberi, è quì approdata per ripararsi.

*Costantinopoli* 8 *Decembre* — Già da circa quindici giorni imperversano i tempi cattivi tanto in Mar Nero che in Mar Biauco. Si dice che 18 bastimenti circa abbiano sofferto più o meno danni nel solo ancoraggio di Gnada.

Questa mattina si è sparsa voce che cinque bastimenti sinistrati o gravemente danneggiati siano ai Dardanelli ove dal cattivo tempo sono ritenute seicento vele circa di diverse nazioni, tra le quali non viene citato che il *Tiglio* austriaco.

Tra i bastimenti giunti da qualche giorno abbiamo il cap. Bronzi dell'*Innocente* dal Mar Nero il quale ha molto sofferto con qualche getto, facendo acqua. Si crede però che il carico abbia poco danno, e potrà ripararsi senza trasbordo per quindi far vela pel destino.

Giunse il cap. Carnevale dell'*Unione* toscano dal Mar Nero con gravi danni e getto. Sperasi che il carico sia poco danneggiato. Questo naviglio trovandosi a 75 miglia dal Bogaso urtò verso la mezzanotte colla bombarda sarda *N. S. del Boschetto* cap. Valle vacante. L'urto con tempestoso mare fu assai grave. Nel trambusto tre marinaj toscani passarono a bordo della detta bombarda ed un genovese a bordo del legno toscano. Temesi della perdita della bombarda in un coll'equipaggio. Aspettiamo maggiori dettagli che speriamo meno dolorosi.

*Livorno* 10 *Decembre* — Il cap. Esposito del Brig. Nap. *Emulazione* da Trieste con Vallonea per quì ebbe danno negli attrezzi. Si è firmato un compromesso per un amichevole regolamento. Il giorno 9 poggiò in Portoferrajo il cap. Bartolini con carico grano per Braila per Livorno, avendo sofferto danni.

*Zante* 10 *Decembre* — Due navigli l'uno sardo e l'altro Napolitano a 30 miglia circa dall'Isola Sapienza hanno trovata una una francese con bandiera a mezza asta indizio di qualche disgrazia Avvicinatisi e niuno vedendo a bordo vi montò parte dei due equipaggi, e non si rinvennero persone alcune. Entrati in camera del capitano trovarono una camicia insanguinata, e le pareti a spese di sangue; sopra un tavolo dei dolci e delle bottiglie di Rosolio: mancano a bordo i due carichi e alcuni utensili. La nave nominata Regina, carica di grano è stata rimorchiata nel porto di Navarino.

*Livorno* 19 *Decembre* — Il 13 stante ha naufragato sulla costa di Francia fuori del porto di Bouc lo sciabecco toscano *S. Giovanni* cap. Gaet. Dottone. L'equipaggio è salvo; si tenta qualche ricupero del carico, il bastimento è intieramente perduto.

*Ai banchieri e capitalisti di Europa*

Al fine d'intraprendere la costituzione di una società anonima Europea colla sede principale in Londra per una speculazione positiva di publica utilità ed evidentemente vantaggiosa a segno che l'importo delle relative azioni verrà in commercio accresciuto prima di alcun versamento, tosto fatte palesi l'importanza ed utilità della speculazione, si richiede un socio che anticipi le necessarie spese preliminari.

Maggiori istruzioni terranno di presenza confidate a quei soli che faranno divedere probabilità di adesione.

*(Dal Cor. Mer. di Genova)*

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 12 *Decembre* — Montenero pad. Ghilarducci per Roma.
— *d.* — S. Domenico pad. Ricci id.

— 13 d. — Unione pad. Pesante id.
— d. — S. Giuseppe pad. Pedemonte id.
— 15 d. — Capitolina pad. Martinelli id.
— d. — N. S. delle Grazie pad. Magnancini id.
— 17 d. — Buon Consiglio pad. Bonaccorsi d.

MARSIGLIA — 8 *Decembre* Stella del Mare cap. Revello per Roma.
GRAVENSEND 9 *detto* — Buon Padre cap. Faylor per Ancona.
LIVORNO 9 *detto* S. — Filomena pad. Cervelli da Marsiglia per Roma.

---

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

14 *Decembre*

Rosa pad. Elia da Trieste con Grano e merci.

15 *detto*

Zephyz cap. Teodoro Visser da Amsterdam con zucchero e for.
Cesare cap. Guazzini da Porto Corsini con riso e merci.

18 *detto*

S. Benedetto pad. Giulietti da Recanati con tavoloni di noce.
Vittoria pad. Gennari da Cesenatico con riso e stracci.

19 *detto*

Clasle pad. Desiderj da Porto Corsini con riso e merci.

20 *detto*

S. Gaetano pad. Placcheri da Trieste con fava e altro.

21 *detto*

Adriatico pad. Angeletti da Maratonisi con Vallonea.

---

ULTIME PARTENZE

7 *Decembre*

S. Antonio pad. Altopiedi per Civitanuova con merci.
Cesare cap. Guazzini per Roma con riso.

16 *detto*

Amico Leale cap. Valmaggi per Atene v.
Flavia cap. Candelari per Grottamare con zuc.
M. di S. C. pad. Vecchini per Trieste con merci.
S. Raffaele pad. Biagini per Grottamare con balle 9 carta.
M. del B. C. pad Mazzola per Fiume con merci.

17 *detto*

S. Raffaele pad. Sambi per Pesaro con sale.
Pacifico pad. Sponza per Venezia con merci.

19 *detto*

Wergeland cap. Balenen per Costantinopoli vuoto.
Clemente pad. Ferroni per Vallona con merci.

---

PORTO DI CIVITAVECCHIA

17 *Decembre*

ARRIVI — S. Francesco pad. Onorato da Porto Ercole vac.
N. S. della Speranza pad. Giobbi da Livorno con grano.
Aurora pad. A. Berti da Marsiglia con Coloniali e Spiriti.

18 *detto*

ARRIVI — Addolorata pad. Tagliamonti da Bonifacio con Raguste.
Pegosus cap. Mayub da Jarmouth con Aringhe.
Corriere Sic. (vap.) da Palermo con merci.

19 *detto*

ARRIVI — Quinola cap. Rivel da Livorno vac.
Zanbrin cap. Foll da Gaspic con baccalari.

20 *detto*

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Osilia da Napoli con merci.
Vectis (vap.) cap. Powel da Marsiglia id.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli id.
Ville de Marseille (vap ) cap. Ollion da Marsiglia id.
Vesuvio (vap.) cap. Persico id. id.

21 *detto*

ARRIVI — M. Antonietta (vap.) cap. Caffiero da Marsiglia con merci.

---

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. Giovanni pad. Checcacci per Livorno con pozz.
Concezione pad. Del-Vivo id. id.
Grazia pad. Sposito per Napoli vac.
Id. pad. Di-Leva id. id.
A. di Maria pad. Pieri per Genova con pozz.
Fedeltà pad. Micheli id. id.
S. Giuseppe pad. Pieraccini per Marsiglia id.
M. Maddalena pad. Buonaccorsi id. id.
Virtuosa pad. di Janni per C. Vecchia id.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

LANE — *Vienna* 12 *Decembre* — Si sono avuti attivi affari nelle Lane mezzane di prima tosatura da fior. 108. a 118. Vendonsi le finissime a 200 F. — Le viste per per l'avvenire sono anche più favorevoli.

*Breslavia* 10 *Decembre* — In pochi giorni abbiamo avuto acquirenti per 1000. centinaja di lane. Quelle di Russia di prima tosatura si fecero da 60 a 70. talleri, quelle in fiocchi di Polonia da 50. a 52; di concia e sucide da 48. a 56., e agnelline fine da 70. a 80. talleri.

CEREALI — *Marsiglia* 13 *Decembre* — Sebbene l'interruzione momentanea della navigazione sul Rodano impedisca l'effettuazione di molte operazioni nelle Granaglie, pur nonostante l'opinione è talmente sempre ferma a pro dell'articolo che delle transazioni importanti accadono, e a limiti di lieve favore. Notiamo i Marianopoli teneri 130|127 fr. 41. 50., Polonia 124|123. fr. 38., Romelia 123|120 fr. 38., Irka di azoff 127|124. fr. 38. 50., duri di Romelia 126|123 fr. 37., Segale 117|114 fr. 26. 50., Granone Galatz 130|127. fr. 26. 50. e Fave d'Affrica fr. 31 50. la carica. I grani Polonia teneri 123|120 a consegna in Febrajo, Marzo, e Aprile valgono fr. 41. Farine d'America fr. 42. 50. il barile.

*Odessa* 24 *Novembre* — Le vendite in Grani sono discretamente importanti ai prezzi di 6 ½ a 7 ½ R. per i Polonia teneri di 1.a e 2.a qualità, e di 5. 2|5 a 6. per gli ordinarj. L'intemperie fanno si che poca roba giunga dall'interno. Però il deposito dei Cereali nei magazzini è rilevante ascendendo a cetv. 1,113,000. La caricazione de' bastimenti e un poco disturbata dal cattivo tempo.

COLONIALI — *Gonova* 17 *Decembre* — Il Carico Pepe fu jeri venduto per Marsiglia a 8 soldi sconto 4. 0|0. Attendonsi da Boston dei Caffè moka, e S. Domingo, e Caccao Parà. Crediamo si farà fr. 80. ogni 50 Kilò per il moka, soldi 10. 1|4 l. pel S. Domingo, e soldi 6 3|5 per il Caccao sudetto.

19 *Detto* — È giunta la nave Clementina carica di pepe. Il proprietario vuole 8. soldi netti, ma forse si avrà leggero sconto. Pare non si avranno altri carichi pepe per la presente Campagna.

*Marsiglia* 16 *Decembre* — Si spiega favore sui Zuccari brutti. Forse non si otterranno più i raffinati a fr. 36. Caffè S. Domingo ordinario fr. 62. 50.

REVALENTA ARABICA — *Genova* 15 *Decembre* — Una nuova scoperta assai benefica all'umanità è quella della Revalenta Arabica, ossia farina della Revalenta, efficacissima in molte malattie, e da annoverarsi più tra i cibi che tra i medicamenti. Dessa conoscesi sotto il nome di Farina di Du Barry perchè scoperta ed introdotta dai Signori Barry, Du Barry e C. di Londra proprietarj delle piantagioni e della macchina patentata. Tale farina, gradevole per la colazione e per la cena, è posta in scatole di stagno col sigillo de' suddetti, e vendesi in Parigi dai summenzionati, rue Hauteville N. 25. a fr. 10. 50. la libra per la qualità soprafina. Ogni scatola contiene un avviso per l'uso e per le regole dietetiche per gli ammalati. Anche in Napoli ve ne è spaccio presso i Fratelli Hermann al N. 74. Largo del Castello. — Dicesi che la Revalenta sia nutritiva e molto salutare. Principalmente se ne ebbero eccellenti resultati nelle seguenti malattie: Indigestione, ostruzione, vertigini, debolezza di basso ventre, cancro dello Stomaco, malattie biliose, debolezza di nervi, dolori nervosi di testa, malattie del fegato, emorroidi, tisichezza del polmone e trachea, epilepsia, malinconia, idropisia, isterie ec. ec.

UVE — *Malaga* 26 *Novembre* — Le nostre vendemmie hanno nuovamente assai sofferto dalla malattia, e principalmente dal tempo piovoso che regnava nei primi del mese di Settembre, di modo che il prodotto difficilmente raggiungerà la metà di quello dell'anno scorso. Una tale deficienza, unitamente ai molti esauriti depositi di vini vecchi, non rimarranno senz'influenza sui prezzi dei nuovi, tanto più che a Madeira, Teneriffa e nell'Italia. i raccolti hanno intieramente mancato, sicchè si sono già fatte per quest'ultimo paese (Piemonte) delle vistose spedizioni. A Xeres, i prezzi sono saliti del 50. 0|0. La qualità dei nuovi vini lascia in generale molto da desiderare. I vini di Benicarlo sono assai ricercati e si pagano ad enormi prezzi, di maniera che si costituiranno non al disotto di pesos 56 per pipa, (barili 7. 3|4) posti a bordo, con tendenza ad ulteriore aumento. Le *uve* delle quali si è salvata appena la decima parte d'un raccolto ordinario, si pagarono agli enormi prezzi di run. 175 sino a 200, per effettuare i più pressanti ordini; per molti paesi non se ne fece alcuna spedizione. Se la malattia do-

vesse ritornare nel prossimo anno, è da temersi che questo frutto cesserà di essere un genere d'esportazione. Le uve moscatelle hanno meno sofferto delle altre, eppure ad onta del brillante aspetto avanti le pioggie si poterono raccogliere appena 2|3 del precedente raccolto; i prezzi ne provarono un considerevole aumento, essendosi pagate da rvn. 37-42 a 45-56 secondo le qualità e casse; i favorevoli avvisi giunti poi dall'America e dalla Francia hanno prodotto un ulteriore aumento. Le esistenze ne sono assai ridotte.

COTONI — *Manchester* 6 *Decembre* — I *filati* erano questa settimana in debole domanda, e, ad eccezione dei numeri bassi, i quali erano in avanzo di 1|4 d. in conseguenza della diminuita produzione, riesciva difficile di realizzarli a pieni prezzi. I filatori dal lato loro tengono per inevitabile una favorevole influenza della diminuita produzione sui prezzi, e quindi non forzano le vendite ai prezzi attuali. In *stoffe* ebbero luogo sufficienti transazioni, specialmente nelle sorti leggiere per Bombay e Calcutta, fabbricate a Blackburn. All'incontro i migliori fabbricati leggieri di Preston non hanno migliorato, di modo che senza la sospensione di lavori, i prezzi dovrebbero essenzialmente ribassare; oggi furono offerte 50,000 pezze, da essere rispedite dalla Cina in Inghilterra, a 6 d. per pezza al disotto degli attuali prezzi. Tutte le altre stoffe sono in sfavorevole posizione; si conchiusero bensì dei ragguardevoli contratti per l'estero, ma a prezzi svantaggiosi. L'avanzo di 1 1|2 d. la pezza per i shirtings leggieri e madapollams di Blackburn, come si era atteso, non ha avuto luogo questa settimana, in forza della maggiore introduzione.

*Nuova Jorck* 26 *Novembre* — Il mercato dei *cotoni* è fermo, e si accordarono in alcuni casi prezzi di leggiero aumento; vendite nei tre giorni; 3812 b.; ordin. d'Uplands cent. 7 1|8, middling 10 1|8, midd. fair a fair 11 ad 11 1|2; Nuova Orleans 12 a 12 1|2. Concernente il raccolto non si hanno ancora avvisi che sieno comparsi dei geli nel cuore della regione ove si coltiva il cotone, cioè in tutto il sud-ovest. Da Nuova Orleans si annunzia perfino che il tempo era favorevole al prodotto. Nei distretti tributari d'Apalachicola, il rendimento sarà abbondante. Negli Stati dell'Atlantico, all'incontro, lagnasi generalmente dei guasti cagionati dai geli del 24 Ottobre. Le valutazioni più generali variano oggi tra 2700 a 3000 balle.

STAGNO — *Londra* 12 *Decembre* — Nei stagni si è verificato un'aumento di 3 scel. — I prezzi del giorno sono 126. s. per l'Inglese, 128 s. pel raffinato, e 126 per Banca. Bande stagnate semplici 26 scellini.

## BORSE

### *Parigi* 17 *Decembre*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. . | Fr. 101 25 | Chiusura . . . | Fr. | 101 |
| 3 0|0 contante . . . . . . . | „ 74 95 | „ . . . | „ | 74 |

### *Vienna* 17 *Decembre*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0|0 . . . | F. 93 1|8 | Prest. Lomb. Ven.. . | F. | 99 3|4 |
| Londra 3|m . . . | „ 11 19 | Agio argento. . . | „ | 15 1|4 |

### *Genova* 19 *Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Certif. Rothschild 5 0|0 | „ 97 1|4 | Cambj - Roma 30 g. . | „ 510 1|2 |
| Prestito romano . . | „ 93 1|4 | Parigi 30 g. . . . | „ 100 1|10 |

### *Livorno* 20 *Decembre*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . | „ 601 — | Parigi 30 g. . . . . . | „ 118 — |
| Ancona „ . . . . | „ 600 — | Londra „ . . . . . . | „ 29 55 |

| | *Roma* 20 *Decembre* | | 23 *Decembre* |
|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . . . . . . . „ | 99 60 | —— | 99 65 |
| Augusta 90 g. . . . . . . . . . . „ | 49 40 | —— | 49 40 |
| Bologna 30 g. . . . . . . . . . . „ | 99 60 | —— | 99 65 |
| Firenze „ „ . . . . . . . . . . „ | 16 46 | —— | 16 47 |
| Genova „ „ . . . . . . . . . . „ | 19 44 | —— | 19 44 |
| Lione 90 g. . . . . . . . . . . „ | 19 44 | —— | 19 44 |
| Livorno 30 g. . . . . . . . . . „ | 16 44 | —— | 16 44 |
| Londra 90 g. . . . . . . . . . . „ | 487 — | —— | 487 — |
| Marsiglia „ „ . . . . . . . . . „ | 19 44 | —— | 19 44 |
| Milano met. 30 g. . . . . . . . . „ | 16 45 | —— | 16 45 |
| Napoli „ „ . . . . . . . . . „ | 87 15 | —— | 87 60 |
| Parigi 90 g. . . . . . . . . . . „ | 19 46 | —— | 19 45 |
| Trieste „ „ . . . . . . . . . . „ | 42 50 | —— | 42 60 |
| Venezia met. 30 g. . . . . . . . „ | 16 42 | —— | 16 41 |
| Vienna 90 g. . . . . . . . . . . „ | 42 50 | —— | 42 60 |
| *Effetti publici.* — Consolidato romano 5 0|0 god. 1. sem. 1854. . . . . . . . sc. | 96 — | —— | 96 — |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0|0 god. 1 trimestre 1854. . . . . . . . . . „ | 99 — | —— | 99 50 |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. . . . . . . . „ | 255 — | —— | 254 — |
| Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0|0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . . . . . . . . . „ | 92 — | —— | 90 — |
| *Assicurazioni.* — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. . . . . . . . . „ | 95 — | —— | 95 — |
| Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1|10 pagato . . . . . . . . . . „ | 95 — | —— | 94 — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1|10 pagato . . . . . . . . „ | 114 — | —— | 113 — |

CIVITAVECCHIA — 23 *Decembre.*

Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.

TERRACINA — 16 *Decembre.*

Grano sc. 16. a 16 25 R.
Granturco sc. 12 a 12 50 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 38. boc.
» 2. q. B. 33.
Biada sc. 6. a 6 50 rub. 5. q.

ANCONA — 22 *Decembre.*

Pasta lavorata 1 q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 10 il R.
» Ibraila sc. 9. id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 20. id.

RAVENNA — 11 *Decembre.*

Grano sc. 8. a 8. 50. il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. 30 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 15 80 lib. 100.
Riso cima sc. 3. id.
» corpo con cima sc. 2. 65. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 18 *Deceembre.*

Grano sc. 30 70 a 34 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 22 30 a 22. 80 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80 a 3. 05
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. 10 id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 65. a 5. 03 id.
Vino nero sc. 2. 40. a 3. 60 il mastello.

ROMA 23 *Decembre* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 51 a 65 le L. 10.
Vacche B. 52 a 65 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 37 a 53. id.
Capretti sc. 1 20.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 6. 80 id.
Farinella sc. 2. 20. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 19. 50 a 20 90 R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 15. 35 a 16 15. R.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. id.
» Marianopoli sc. 15. id.
» Polonia sc. 14. 50. a 14 75. id
» meschiglia estera sc. 13. 70 a 14 id.
» ten. nuovo 2 q. sc. 15 25. a 16.
Granturco nostrale sc. 13 50 R.
Granone estero sc. 11 80 a 12 50 id.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 80 a 4 10 le 100 L. G.
Ceci sc. 21. 60.
Fagiuoli sc. 15. 80 a 18 72.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 70 a 14 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 12 75 a 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofani sc. 18. id.
Pepe forte sc. 8. id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 45. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 95. id.
» 3. qual. sc. 7. 20 id.
» 2. q. sc. 7. 35. id.

GENERI DIVERSI

Galla nostrale sc. 6 le 100. l.
Lana matricina montagnola sc. 16. 75.
* Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
Vallonea sc. 20 a 24 il 1000 L.
Lana da stramazzo sc. 140. id.
Pinoli sc. 14 lib. 100.

* *È proibita l'Esportazione a tutto Giugno* 1854

Fichi secchi sc. 7 a 7. 50 Cantajo di 250. l.
Anisi sc. 4 le 100 lib.
Seta di campagna sc. 2 20 lib.
» alla reale sc. 3. a 3 40 id.
Tela di Petritoli B. 25. Canna
Zibibo sc. 16. Cantajo di lib. 250.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
» Pani sc. 22 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. terz.

OLII E GRASSI

Olio di lino sc. 5. 50.
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 40. a 44. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 a 16 50. lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 18 sc. 12 id.

SALUMI

Salacche inglesi sc. 17.
Alici di Milazzo sc. 19.
Caviale B. 45 L.
Tonnina di Sicilia sc. 7 50,
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI

Vino della Provincia sc. 42. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 72.
Spirito 3|6 bon gôut sc. 25 80 il barile.
» vinaccia sc. 23. 75.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 0|0.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I.° N. 38.** **Sabato 31 Decembre**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso, esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO COMMERCIALE

Siamo onorati della domanda che siegue:

*Il fallito reo di debiti dolosi, di stellionato, di furto, di truffa, di bancarotta fraudolenta è egli affatto escluso dalla cessione de'beni, o la esclusione del beneficio si limita ai soli titoli accennati?*

Il Regolamento leggislativo e giudiziario vigente nel § 1487 dichiara « Al debitore infelice e di » buona fede viene pure accordato il beneficio della » cessione de' beni » e al § 1493 « Non è am- » missibile il beneficio della cessione de' beni in » tutti i casi, e per tutti i debiti enunciati nel § 1484 » e nel § citato sono enunciati « I de- » biti che derivano da rendiconti di tutela, cura o » altra amministrazione tenuta per minori, pupilli, » luoghi pii ed istituti di carità e di beneficenza, » o da prestiti fatti da Monti di pietà e frumen- » tarj : i debiti di alimenti di mercedi e frutti do- » tali : i debiti di somme non maggiori di dieci » scudi : i debiti dolosi per causa di stellionato, » furto o truffa » Quindi l'articolo 561 del codice di commercio dispone « Non potranno essere » ammessi al beneficio della cessione i rei di stel- » lionato, i rei di bancarotta dolosa ; gl' individui » condannati per titolo di furto o di scrocco, nè le » persone tenute a render conto del danaro pu- » blico o comunale; i forastieri, i tutori, ammini- » stratori e depositarj. »

È facile il vedere come la legge commerciale restringa il numero dei debitori che vanno esclusi dal beneficio in quistione, al confronto della censura civile, e come dall' una e dall' altra sia stata temperata l'antica giurisprudenza. I fittajuoli, i compratori in fiera, i fornaj, i beccaj, i bettolieri, i pesciajuoli una volta n' erano privi. Ma il testo della legge non ci chiarisce abbastanza nel caso, e lascia a primo sguardo incerta la nostra ricerca.

Tra gli scrittori moderni dice Pardessus « Sic- » come tal beneficio compete al solo debitore sfor- » tunato e di buona fede, chi lo domanda deve » provare questi due estremi . . . . Quindi saranno » esclusi tutti quelli che si macchiarono di qualche » frode, come a dire le persone condannate per » bancarotta dolosa . . . . . Lasciando poi stare » questo caso generale, in cui la condotta di un » debitore viene considerata rispetto a tutti i cre- » ditori, intravengono altresì alcune circostanze nelle » quali può un creditore opporsi all' ammissione di » questo beneficio, per quello che lo riguarda, senza » che gli stessi motivi stiano a favore degli altri. » Così un contabile quanto al reliquato de' suoi » conti, ed un depositario quanto alla restituzione » della cosa depositata, non godrà verun beneficio » di cessione verso il creditore di tal conto o di » tale deposito. Questo principio può anche esten- » dersi al caso in cui si sia pronunciata contro » una sola persona una condanna per furto sem- » plice o per iscrocchio, qualora tal delitto non abbia » macchiate le altre operazioni del debitore : può » verbi grazia estendersi ai rei di stellionato . . . . » Però siffatte eccezioni stanno unicamente a van- » taggio delle persone verso cui il debitore si » obligò mediante atti di questa specie. Se dun- » que egli trovasse il modo con che soddisfarlo, op- » pure vi fosse da parte loro il silenzio, non po- » trebbero gli altri creditori, porre in campo tal » eccezione contro di lui. Ed anzi supposto che » questi creditori speciali non l' abbiano opposta, » allorchè fu istituita e giudicata in confronto loro » la domanda di cessione di beni, manchera ad » essi la facoltà di chiedere l' arresto personale del » debitore » *Cors. di Dir. Comm. N.* 1347.

Nel 1811 il Sig. F. era detenuto per debiti nelle carceri di Torino: invocò il beneficio della cessione, e il 5. Gennajo di detto anno ottenne sentenza in contumacia. Ma egli aveva in antecedenza sofferto una condanna per causa di stellionato commesso a danno di un suo creditore; un altro di questi, opponendosi alla sentenza, allegò tal circostanza, e prese a sostenere non essere il Sig. F. ammissibile al beneficio. Il Tribunale « Atteso che per sentenza della

» Corte imperiale di Torino il Sig. F. fu dichiarato
» stellionatario, e che la disposizione dell'artico-
» lo 905 del Codice di procedura vieta in termini
» precisi di ammettere stellionatarj al beneficio della
» cessione, ricevendo il Sig. L. opponente alla sen-
» tenza resa, e facendo diritto sulla di lui opposi-
» zione, rigetta la domanda di F. » 27 *Gennaro* 1812.
Appello alla Corte imperiale.

« La Corte, visti gli articoli 1268 e 1270 del
» codice civile, 905 del codice di procedura e 575
» del codice di commercio. »

« Atteso che l'azione che deriva dallo stellio-
» nato è un'azione puramente civile e personale, e
» che conseguentemente non può appartenere, nè
» produrre effetto che nell'interesse di colui verso
» il quale lo stellionato è stato commesso, e che
» sarebbe essenzialmente alterarne la natura, ed il
» carattere il riguardarlo come un'azione publica e
» valevole per tutti i creditori di quello, che non
» è stellionatario che verso di un solo. »

« Che secondo questi principj e in questo senso tutti
» i commentatori più celebri attestano che debbono
» essere intesi i termini generali degli articoli 905
» Codice di procedura e 575 Codice di commercio. »

« Atteso che applicando questi principj alla spe-
» cie, egli è evidente che l'intimato, che non giu-
» stifica in alcun modo che l'appellante abbia com-
» messo lo stellionato a suo pregiudizio, non può
» prevalersi della sentenza resa tra l'appellante e
» E. per la quale l'appellante è stato dichiarato
» stellionatario, e che può molto meno fondare le
» sue opposizioni, per l'ammissione al beneficio
» della cessione de' beni reclamata dall'appellante,
» su detta sentenza, in quanto che quegli a favore
» del quale è stata emanata, ha per atto di con-
» clusioni prese all'udienza e firmate da lui, di-
» chiarato di acconsentire che nel suo interesse la
» sentenza suddetta sia riguardata come non av-
» venuta, e come estinto il di lui credito verso
» l'appellante, ammettendosi il medesimo a godere
» del beneficio della cessione, che la sentenza del
» tribunale di prima istanza di questa città il 5 Gen-
» naro 1811 gli aveva accordato. »

« Atteso che l'intimato non può con maggior
» successo escludere l'appellante da un tal bene-
» ficio, sostenendo che non possa essere annoverato
» nella classe dei debitori disgraziati e di buona
» fede ai quali soli il Codice civile coll'art. 1268
» permette di fare la cessione de' beni, poichè ba-
» sta osservare a questo riguardo, che l'appellante
» nella sua richiesta al tribunale di prima istanza,
» sulla quale ebbe luogo la sentenza sovrenunciata
» fece un esposto assai dettagliato di tutti gli av-
» venimenti sventurati che lo avevano ridotto nello
» stato di miseria in cui si trovava, senza che ri-
» sulti che sia stato in questa parte smentito in
» alcuna maniera. »

« Per questi motivi revocando, e senza arrestarsi
» alla opposizione ec. dichiara che la sentenza del
» tribunale di prima istanza di questa città 5 Gen-
» naro 1811 deve avere il suo pieno effetto. »
21 *Decembre* 1812.

Il fatto che genera l'azione privata è solo op-ponibile da colui al quale l'azione appartiene: al contrario l'azione pnblica da tutti può essere op-posta, e per tutti dee opporla la legge. Ecco il si-stema al quale ci sembra che accenni Pardessus nel luogo citato, e la sentenza torinese. Noi l'adot-tiamo pienamente.

È vero: la cessione de' beni reclama l'infortu-nio e la buona fede, ma l'uno e l'altra non pos-sono distruggersi dal debito doloso in quegli atti che gli sono estranei; un impegno contratto colposa-mente non esclude il caso fortuito del naufragio, dell'incendio, della ruina che condusse il debitore alla miseria. La eccezione del dolo e della colpa sarà dedotta esclusivamente da chi n'ebbe l'of-fesa: occorre l'azione publica perchè possa ciascuno esercitarla a sua posta: così la bancarotta fraudo-lenta.

Colla guida di questo principio torniamo di fatti alla legge « Non è ammissibile il beneficio della
» cessione dei beni . . . . . per i debiti di prestito
» fatto dai Monti di pietà e frumentarj, di alimenti,
» mercedi e frutti dotali, per i debiti di somme
» non maggiori di dieci scudi . . . . » Potrebbe un solo di questi titoli o tutti insieme, se così piace, vietare il beneficio di fronte agli altri creditori?

Da un altro canto la cessione è di diritto comu-ne, e ciò significa che la privazione è eccezionale ed odiosa: non permette adunque giustizia ne sia estesa l'applicazione.

## NOTIZIE MARITTIME

*Genova* 21 *Decembre* — Il *Giove* cap. Chiozza da quì pel Rio della Plata fu preda delle fiamme sopra Moldonago a 80 miglia circa da Monte Video. L'equipaggio si salvò sulle imbarcazioni. L'origine del fuoco si attribuisce alla fermentazione delli pomi di terra e delle cipolle.

*Lisbona* 7 *Decembre* — Il cap. Gastaldi del brig. Sardo *Teti* procedente da Inghilterra per Genova, ha quì approdato conducendo seco un brig. Norvegiano, che trovò abbando-nato in alto mare. Poco dopo scoprì una lancia ed era la ciurma di quel brig. che si ricovrò sulla Teti. Essa di-chiarò che il bastimento era stato abbandonato dopo un urto ricevuto da un altro legno per cui avea sofferto gra-vissimo danno. Il naviglio era destinato per California con ricco carico.

*Trieste* 20 *Decembre* — È giunto il cap. Minach del trab. austr. *Catone* da Braila danneggiato nelle vele, e con getto di varj attrezzi.

21 *detto* — (Dispaccio telegr. da Londra) Il brigantino austr. *Evome* cap. Budinich investito sul banco di Brid-gewater è andato in pezzi.

— La regia corvetta a vapore inglese partita quest'oggi, allo spuntar del giorno trovasi ancorata a mezzo golfo con a fianco un pielego rovesciato avente la chiglia fuori del-l'acqua. Sembra si facciano delle manovre per raddriz-zarlo: se ne ignora il nome.

*Cefalonia* 14 *Decembre* — Entrò jera sera in questo porto il brig. ell. *Merida* cap. Di Letteris da Odessa per Marsiglia con carico di grano. I tempi borrascosi l'obbliga-rono due volte a gettare parte del carico, e il bastimento è molto danneggiato.

*Sira* 15 *Decembre* — La bombarda ott. *S. Nicolò* cap. Antonici uscendo da questo porto ha investito per la vio-lenza del mare, ed in poche ore si è sfasciata del tutto.

*Taganrog* 4 *Decembre* — Si sa che il brig. austr. *Mar-cello* cap. Ivancich due giorni dopo partito da quì siasi arrenato nelle vicinanze di Berdianska. Un inglese pure carico di sego naufragò nelle nostre vicinanze, e il brig. *Belli* cap. Tornovich partito da 20 giorni ha investito vi-cino Balestra. In tutto il mese di Novembre regnarono tem-porali che cagionarono molti sinistri. I freddi da dieci giorni sono forti e il nostro mare trovasi solidamente gelato a tutta vista.

*Trieste* 22 *Decembre* — La regia corvetta a vapore inglese, di cui parlammo jeri, è rientrata in porto, rimor-chiando il pielego rovesciato. Essa era uscita con due fa-nali accesi, e nel mezzo del golfo gli si affacciò il sud-detto naviglio, che voleva passargli da prua, supponendo

forse che la corvetta fosse alla cappa. Questo errore produsse il contatto ed il rovesciamento del pielego, che ora si sa essere il *Nettuno* di bandiera pontificia del pad. D'Angeli proveniente da Pesaro e Pirano vacante. Sventuratamente il padrone stesso ed il figlio Romualdo perdettero la vita.

*Malta* 9 *Dicembre* — Il cap. N. Frutta del Brig. greco *Evangelista* proveniente da Costantinopoli carico di grano levato in Odessa per Livorno o Marsiglia, ebbe presso l'isola di Cerico un temporale da ponente libeccio, per cui sentì danno nel pennone di trinchetto e nel parrocchetto, e appoggiò nel porto d'Idra ove stette 3 giorni. — Essendo nella lat. 36° 16' N. long. 19° 18' E. sentì due urti contro il Brig. senza aver potuto sapere da che cosa provenivano. La sentina principiò ad accusare molta acqua con grano, e quindi approdò il primo del corr. mese in questo porto per fare quanto è necessario per la continuazione del viaggio.

Il cap. A. Crites del Brig. greco *Penelope*, proveniente da Costantinopoli con carico di grano levato in Odessa per Livorno o Marsiglia, approdò a causa dei cattivi tempi in Sira ove rimase 14 giorni ed indi in Serpo ove stette un giorno. — Essendo egli in distanza di circa 40 miglia dal Capopassero per Levante, fu colto da un temporale da Scirocco, per cui fu costretto a fare getto di diversi attrezzi del legno non che di una porzione del carico. Fece uno sforzo di vele per liberarsi dalla vicina terra. Non potendo proseguire il viaggio approdò il primo del corrente mese in questo porto per indi proseguire pel suo destino.

Il cap. J. Ingebbes del Brich-scooner ottomanno *Maria*, proveniente da Beiruth con un carico di grano per Livorno o Marsiglia, ebbe presso Santorino vento forte da maestro, per cui mise il detto legno a traverso e sentì danno nell'alberetto di pappafico e nell' albero di trinchetto. Essendosi ricoverato al ridosso di Santorino, fu sopraggiunto da un temporale da mezzogiorno scirocco, e per non vedere il legno spinto verso la terra si mise alle vele lasciando in mare l'ancora con 4 maglie della catena. Presso quest' isola incontrò vento forte da mezzogiorno scirocco e da grecale. Si ruppe l' albero del trinchetto ed il pennone di detto. L'acqua bagnò le provviste e quindi il capitano approdò in questo porto per fare quanto è necessario onde giungere al suo destino.

*Livorno* 27 *Decembre* — L' Agente Consolare in Corfù con avviso officiale ha informato l'I. e R. Governo Toscano del naufragio del bastimento toscano *Valoroso Aristocle*, Cap. Lavarello, verificatosi nelle acque di Zante nella mattina del dì 1. Dicembre cadente.

Questo bastimento da Marianopoli con carico grano per Livorno, andò affatto perduto insieme all' intiero Carico, essendosi a stento salvato il Capitano e l' equipaggio che fu raccolto, dal brigantino Austriaco *Felice*, Cap. Giovanni Serknaich, imbattendosi nei naufraghi mentre, privi di tuttoerano in balìa delle onde sù di una piccola lancia.

Nella notte del 21 al 22 Dicembre cadente, due padroni di paranze di ritorno dalla pesca, deposero all'Uffizio di Sanità di Viareggio, che avevano incontrato a quattro miglia di distanza un bastimento abbattuto, ma che attesa la oscurità non avevano potuto riconoscere. Fatto giorno, furono spedite in traccia del medesimo tre imbarcazioni con guardie di Sanità, le quali appena lo ebbero avvicinato giudicarono potesse essere un Brick Schooner di scaffo Francese, con bordo bianco nell' opera morta, coll' albero di trinchetto troncato, e con molti altri attrezzi del bordo affasciati dal mare. Dagli avanzi di detto legno e da alcune lettere trovate in una cassetta da Marinaro si deduce potesse essere difatti un bastimento Francese della sezione dell' Isola Rossa, denominato *Maria Amalia* e comandato dal Capitano Giuliani Francese. Sembra avesse a bordo dell' olio, mentre ne sono state poste in salvo undici botti. Si ignora la sorte che può avere incontrato l'equipaggio, ma tutto contribuirebbe a farla argomentare infelice, avendo il mare rigettato in quei paraggi il cadavere d'un ragazzo, che si dubita potesse essere stato il mozzo del bordo. Si proseguono le operazioni di ricupero di questo disgraziato naufragio

# PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 27 *Decembre* — Provvidenza p. Pedemonte, Roma.
— *d.* — S. Fortunato pad. Lombardi id.
— *d.* — S. Filomena pad Pardini id.
— *d.* — S. Filippo pad. Bertucci id.
— *d.* — S. Teresa pad. Palmerini id.
— *d.* — Anuunziata pad. Sartini id.
— 23 *d.* — Volto Santo pad. Landi id.
— *d.* — Nuova Dorotea pad. Defonzi id.
— *d.* — Buon Consiglio pad. Emvalle id.
PENZANEE 23 *Decembre* — Lioness. cap. Duff per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

22 *Decembre*

Handley cap. Thorners da Malta con Baccalari.

24 *detto*

Ausonia cap. Ludolini da Troon con carbone.
Souvenir cap. Popham da Liverpool con manifatture.
Carrlina pad. Sarti da Venezia con fava e merci.

25 *detto*

Ercole cap. Mondaini da Trieste con merci per Livorno.

27 *detto*

Rovena cap. Dixon da S. Ives con Salacche.
Luigi pad. Rita da Segna con lngname.
S. Vincenzo Ferreri pad. Verdacchia id. id.

28 *detto*

B. Luigi cap. Radoni da C. Vecchia cnn pozz. e merci.

ULTIME PARTENZE

21 *Decembre*

Jonio cap. Rossol per Trieste con merci.
Zante Packet cap. Elliot per Londra id.
Fiume cap. Viscovich per la Grecia id.

22 *detto*

Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.
Fede pad. Voltolina per Porto Corsini con merci.

23 *detto*

Clasle pad. Desiderj per Porto Corsini vuoto.
Maiecchia pad. Ravegnani per Rimini id.
S. Gaetano pad. Placchesi id. con favetta.

27 *detto*

Wien cap. Mrack per Trieste con merci.

28 *detto*

S. Marone pad. Pierini per C. Nuova con legname.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

27 *Decembre*

ARRIVI — Arcangelo Raffaele cap. Scarza da Marsiglia con cotone.

28 *detto*

N. S. Delle Grazie cap. Loffredo da S. Stefano vac.
SSma Annunziata pad. Martinelli da Viareggio id.
Castore (vap.) cap. Saporiti da Livorno con merci.
L'Erede cap. Ferrentino d'Alessandria vac.
Earl off Deom cap. Pearsin per Messina id.

29 *detto*

L'Etè cap. Bonquet da Napoli con seme di lino.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

N. S. del Soccorso pad. Barsella per Livorno vac.
L'Italia pad. Scali id. con pozz.
N. S. di M. V. pad. Benedetti per Marsiglia id.
La Fenice cap. Di Marco per Terracina id.
La Quintilla pad. Petrucci per Marsiglia id.
S. Gio. Nap. pad. Guidi id. id.
N. S. di M. N. pad Landi per Livorno id.
La Volontà di Dio. pad. Raminelli per Marsiglia id.

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia* 18 *Decembre* — L' aumento nei grani torna a farsi sentire: Polonia teneri 123|120 fr. 39, 125|122 fr. 40. 50, Marianopoli 128|125 fr. 44, duri d'Affrica 127|124 fr. 39, segale fr. 27, granone fr. 27, e orzo fr. 20 la carica. Biada fr. 29 la carica di 100 K. — Si sono fatte per a consegnare alla fine Luglio 1854 cariche 40,000. Grano tenero Marianopoli da 128|125 a fr. 40 sconto 1. 010 — Farine *C* o *S* franchi 59, Minot S fr. 59, e Tuzel fr. 63.

METALLI — *Londra* 15 *Decembre* — Acciajo Svezia in barili lire 19 tonnellata, Stagno banca 126 scel. cwt. detto Inglese 127 s., ferro inglese in barre nel paese di Galles 1. marca lire L. 8 5|8, detto da cerchi lire 11. 3|4 ton. — Bando [illegible]

*Marsiglia* 19 *Decembre* — Piombo in pani di Spagna 1. fusione fr. 53 a 54 li 100 Kilò, a bordo.

BACCALARI *Marsiglia* 17 *Decembre* — Nella settimana sono state vendute 500 balle baccalari 4 q. a franchi 22 1[2.

Il deposito nel momento non offre che 4,000 quintali metrici.

OSSA D'ANIMALI — *Marsiglia* 20 *Decembre* — La posizione per questo genere non ha cambiato da più giorni. Il corso è stagionario a fr. 10 li 100 Kilò.

SPIRITI — *Marsiglia* 24 *Decembre* — Il progresso nei prezzi de' spiriti è indubitato. Il 3[6 francese vale da franchi 188 a 190, e quello catalano fr. 156. a 158. in vista d' aumento.

CAFFÈ — *Liverpool* 6 *Decembre* — Il prospetto seguente sui caffè presenta il totale delle importazioni nella Gran Brettagna dal 1 Gennaro al 30 Novembre 1853 comparate a quelle dei stessi undici mesi del 52.

| | *Importazione* | *Esportazione* | *Consumazione* | *Stocks al 1 cor.* |
|---|---|---|---|---|
| 1853 | 22680 Ton. | 11180 T | 14180 T | 17460 T |
| 1852 | 21800 » | 5750 » | 13500 » | 20370 » |

ne risulta un aumento nell' importazione di 880 tonnellate, nell' esportazione di 5430, nel consumo interno di 680, e una diminuzione nel deposito al 1 Decembre di 2910 tonnellate. Le notizie del Brasile ci mostrano che le spedizioni da quell' Impero non oltrepasseranno un millione e centomila balle circa, mentre la media da 5 anni ci presenta un' esportazione da quello stato di 1,690,000 balle, in ciascun anno. Nel quinquennio il minimo esportato (nel 1849) da la cifra di balle 1,350,000, e il massimo (nel 1852) ascese a 1,881, 585 balle. Nella presente campagna sembra che riceveremo da Padang e Java 8000 tonnellate di meno di caffè dello scorso anno, ma il Ceylan ci darà un maggior quantitativo di 3 a 4000 tonn. — Però in Australia il consumo accrescesi con immensa rapidità, e nelle Americhe e in Europa egualmente si aumenta. Dappresso questi dati è da presagirsi che i prezzi de' caffè debbano andare aumentando, e già forse avressimo avuto dei slanci se la speculazione avesse potuto dedicarvisi, ma la scarsezza del denaro ne fu d' impedimento. Le importazioni e depositi de' caffè nei principali porti di Europa nei primi 10 mesi dei tre anni seguenti furono come appresso.

| | *Importazione* | | | | *deposito al 31 Ottobre* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1851 | 1852 | 1853 | | 1851 | 1852 | 1853 |
| Tonn. | 145600 | 152750 | 159480 | Tonn. | 45420 | 48370 | 45930 |

## BORSE

### *Parigi* 24 *Decembre*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1[2 per 0[0 cont. | Fr. 101 | 20 | Chiusura . . . | Fr. | 101 | 30 |
| 3 0[0 contante . . . . . . | „ 74 | 30 | „ . . . . | „ | 74 | 40 |

### *Vienna* 24 *Decembre*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0[0 . . . F. | 93 | 1[8 | Prest. Lomb. Ven.. . F. | 99 | 3[4 |
| Londra 3[m . . . „ | 11 | 19 | Agio argento. . . „ | 15 | 1[4 |

### *Genova* 27 *Decembre*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Certif. Rothschild 5 0[0 „ | 97 | 1[4 | Cambj - Roma 30 g. . „ | 510 | 1[2 |
| Prestito romano . . „ | 93 | 1[4 | Parigi 30 g. . . . „ | 100 | 1[10 |

### *Livorno* 26 *Decembre*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . „ | 601 | — | Parigi 30 g. . . . . . „ | 118 | — |
| Ancona „ . . . . . „ | 600 | — | Londra „ . . . . . . „ | 29 | 55 |

### *Roma* *Decembre* 30 *Decembre*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 99 | 65 |
| Augusta 90 g. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 49 | 60 |
| Bologna 30 g. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 99 | 65 |
| Firenze „ „ . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 16 | 43 |
| Genova „ „ . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 19 | 47 |
| Lione 90 g. . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 19 | 44 |
| Livorno 30 g. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 16 | 44 |
| Londra 90 g. . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 487 | — |
| Marsiglia „ „ . . . . . . . . „ | — | — | —— | 19 | 44 |
| Milano met. 30 g. . . . . . . „ | — | — | —— | 16 | 43 |
| Napoli „ „ . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 87 | 80 |
| Parigi 90 g. . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 19 | 46 |
| Trieste „ „ . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 42 | 80 |
| Venezia met. 30 g. . . . . . . „ | — | — | —— | 16 | 38 |
| Vienna 90 g. . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 42 | 60 |
| *Effetti publici.* — Consolidato romano 5 0[0 god. 1. sem. 1854. . . . . . . . sc. | — | — | —— | 96 | — |
| Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0[0 god. 1 trimestre 1854. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 98 | 50 |
| Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem.1854 Azioni di sc. 200. . . . . . . . „ | — | — | —— | 259 | — |
| Societa romana delle miniere di ferro, interessi 5 0[0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 92 | — |
| *Assicurazioni.* — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. . . . . . . . . „ | — | — | —— | 97 | — |
| Marittime e fluviali. Societa Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1[10 pagato . . . . . . . . . . „ | — | — | —— | 93 | — |
| Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1[10 pagato . . . . . . . . „ | — | — | —— | 118 | — |

CIVITAVECCHIA 29 *Decembre.*
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12 50 a 13 id.

TERRACINA — 29 *Decembre.*
Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 12 a 12 75 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 32. a 36. boc.
» 2. q. B 33.
Biada sc. 6. a 6 40 rub. 5. q.

ANCONA — 28 *Decembre.*
Pasta lavorata 1 q sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 10 il R.
» Ibraila sc. 9. id
Grano indigeno sc 14. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 50. id.

RAVENNA — 27 *Decembre.*
Grano sc. 8. 50. a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7. 50. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc 15 80 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 15. id
» corpo con cima sc. 2 75. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 5. 55. il sacco di L. 320.

FERRARA — 23 *Decembre*
Grano sc. 30 70 a 34 moggio di L 1460 r.
Granone sc. 22 30 a 22 80 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 80 a 3. 05
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. 10 id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 5. 40. id.
Vino nero sc. 2. 40. a 3. 60 il mastello.

LUGO — 26 *Decembre*
Canepa di Lugo sc. 5. 30. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
id id. 2 » » 8. 80. id.
Maratello sc. 6. 80. id.
Gargiolo a coda di cavallo sc. 7. 10. a 7. 40. id.
Corda Curcuma sc 4. 25. id.
» Merlino sc. 4. 60. id.
» Tamburro sc. 5. 50. a 6. id.
Grano sc. 9. il Sacco.
Granone sc. 7. 50. id.

ROMA 30 *Decembre* — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 51 a 65 le L. 10.
Vacche B. 52 a 65 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 37 a 53. id.
Capretti sc. 1 20.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7 20 id.
Farinella sc. 2. 20. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 19. 50 a 20 90 R.
Grano ten n. nost. 1. q. sc. 16. 25 a 16 55. R.
» Odessa e Taganrog sc. 14. 50. id.
» Marianopoli sc 15. id.
» Polonia sc. 14. 50. id
» meschiglia estera sc. 13. 75 id.
» montagna sc. 15 25. id.
Granturco nostrale sc. 13 50 R.
» estero sc. 11 80 a 12 50 id.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 90 a 4 le 100 L. G.
Ceci sc. 21. 60.
Fagiuoli sc. 15. 80 a 18 72.

COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 70 a 14 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 12 75 a 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofani sc. 18. id.
Pepe forte sc. 8. id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 60. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 95. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» mascavato sc. 5 80. id.
» bianco Brasile sc. 7. id.

GENERI DIVERSI
Pelli caprettine b. 35. l'una.
Lana Montagnola b. 16. l.
Lana da stramazzo sc. 140. l. 1000.
Pinoli sc. 14 lib. 100.
Legno S. Marta sc. 4. 30. id.
Fichi secchi sc. 7 a 7 60 Cantajo di 250. l.
Anisi sc. 4 le 100 lib.
Seta di campagna sc. 2 20 lib.
» alla reale sc. 3. 10. a 3 40 id.
Tela di Petritoli B. 25. Canna
Zibibo sc. 12. Cantajo di lib. 250.

METALLI
Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23. 50. id.
Acciajo sc. 4 25 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI
Olio di lino sc 5. 50.
Grasso sc. 5. 20. le lib. 100.
Olio fino B. 40. a 44. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI
Suola salata sc. 16 a 16 50. lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 22 sc. 11 id.

SALUMI
Salacche inglesi sc. 17.
Alici di Milazzo sc. 19.
Caviale B. 44 45 L.
Tonnina di Sicilia sc. 7 50,
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI
Vino della Provincia sc. 42. la botte di 16. barile.
» delle marche sc. 72.
Spirito 3[6 bon gôut sc. 26. il barile.
» vinaccia sc. 24.

Agio sulla moneta d'argento sc. 2. 70.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 10. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE